



Corredo scolastico a caro prezzo

A PAGINA 3

SICUREZZA STRADALE

I dati sulla rilevazione delle velocità ci dicono che il Velo ok ha funzionato come deterrente e che le auto in prossimità delle colonnine rallentano.

(pagina 10)

CASE ATER LESIONATE

Il CdQ ha denunciato la situazione di degrado. Interventi dei Vigili del Fuoco a causa di lesioni ai palazzi adiacenti il cantiere della Metro e per la messa in sicurezza degli stabili.

(pagina 9)

RIDIMENSIONAMENTO

L'anno scolastico, dopo la manovra di ridimensionamento, è iniziato fra perplessità e caos, sia per l'organico docenti che per l'amministrativo.

(pagina 8)



Roma Capitale

Municipio IV
Roma Montesacro

Piazza Sempione

DOMENICA 7 OTTOBRE

ed ogni 1^a domenica del mese

MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO, MOBILI, OGGETTISTICA, COLLEZIONISMO,
ARGENTI, LIBRI, MODERNARIATO, ARTIGIANATO, VINTAGE, CURIOSITÀ

Orario: dalle 8.00 alle 20.00

Info. Tel. 328.1394277 - 339.1481801

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e **mini car**
in soli 20 minuti
senza appuntamento

APERTI IL SABATO
dalle ore 09:00 alle ore 12:00

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090
www.cartestroma.it

Nasce un nuovo ciclo di eventi per i giovani romani che amano divertirsi responsabilmente

“Riprendiamoci la notte”, una movida alternativa

Appuntamento con musica, spettacoli, sport e moda nelle principali piazze della Capitale. Le iniziative nascono dalla creatività delle associazioni giovanili romane. Ce ne sarà per tutti i gusti

È appena partito il ciclo di eventi dal titolo “Riprendiamoci la notte”. Nei prossimi weekend piazza Trilussa, piazza S. Maria in Trastevere, Campo de' Fiori, ponte Milvio, San Lorenzo, Testaccio e Pigneto saranno la cornice di un nuovo modo di vivere la notte capitolina all'insegna del sano divertimento. Fino al prossimo 26 ottobre, ogni venerdì e sabato, in una delle principali piazze della movida romana ci sarà un appuntamento con un modo intelligente e alternativo di divertirsi. Numerose e variegata le iniziative in calendario per appagare anche i ragazzi dai gusti più ricercati. Si passerà dai concerti jazz e pop, ai cineforum udibili solo con cuffie wireless, dal cabaret, a iniziative legate al



campo civile e sociale, dalla lettura, alla guida sicura, passando per la moda, lo sport, il teatro, la difesa personale e tanto altro ancora. L'obiettivo è lanciare modalità innovative per vivere il proprio tempo libero. Gli

eventi sono stati organizzati da Roma Capitale in collaborazione con i ragazzi delle associazioni giovanili. «I giovani che si incontrano nelle piazze troveranno ad accoglierli altri giovani, loro coetanei, pronti a

mostrare loro altre vie per divertirsi e amare la propria città. Con questa iniziativa volevamo renderli protagonisti e responsabilizzarli nei confronti della propria comunità cittadina» ha dichiarato l'assessore

alla Famiglia, all'Educazione e ai Giovani, Gianluigi De Palo. Tutti gli incontri sono a ingresso libero e gratuito. L'elenco completo è disponibile sul sito www.incontragiovani.it.

Antonella Brandonisio

Concluso il progetto Restate Sicuri

Promosso dall'associazione Esserci a Roma ha interessato tutti quegli anziani del nostro municipio rimasti soli nel periodo estivo

Si è chiuso in questi giorni sul territorio del IV Municipio il progetto denominato “Restate Sicuri”, rivolto a tutti quegli anziani soli che durante il periodo estivo possono trovarsi a vivere situazioni di pericolo, disagio o difficoltà. Promossa dall'Associazione Esserci a Roma in collaborazione con la Regione Lazio (Assessorato alla Sicurezza), l'iniziativa ha riscosso un

notevole successo a conferma del fatto che sempre più attenzione va prestata alle problematiche di natura sociale ed all'investimento di risorse a sostegno delle fasce più deboli della popolazione. «Durante questi due mesi di lavoro svolti nel quartiere Talenti, abbiamo ricevuto circa 150 chiamate da parte di anziani che richiedevano il nostro intervento o semplicemente erano in cerca di un contatto umano o di qualcuno con cui parlare. Non ci rendiamo conto di quanto il problema della solitudine e dell'abbandono sia sentito e sia ancora oggi una cosa

comunissima tra le persone appartenenti alla fascia della terza età - afferma Manuel Bartolomeo presidente dell'Associazione che si è fatta promotrice di questa iniziativa, - abbiamo attivato gratuitamente uno sportello di ascolto psicologico ed uno anti truffa per l'assistenza legale, oltre ad un servizio di accompagnamento per le situazioni in cui l'anziano è particolarmente esposto al rischio come ad esempio il ritiro della pensione. Ci riteniamo soddisfatti del lavoro svolto e stiamo già programmando le attività future».

Emanuela Lunari



Dopo il successo della prima campagna nazionale, l'associazione ha in cantiere un nuovo progetto

Avvocatura equa e solidale: ci pensa Acorn

Garantire assistenza e consulenza legale anche a chi non ha grandi possibilità è il nuovo obiettivo di Acorn Italy, l'associazione che ha la sua sede proprio nel IV Municipio

Torna a far parlare di sé Acorn Italy. La giovane associazione è impegnata nell'imminente lancio della sua seconda campagna nazionale. Dopo il successo dell'iniziativa “Affitti in nero, padroni in bianco”, in via dell'Ateneo Salesiano 77 si continua a pensare in grande. Questa volta al centro delle attività ci saranno i cittadini meno abbienti che necessitano di tutela legale, ma non possono permettersi le onerose tariffe dei professionisti e per questo, sono costretti a rinunciare ai propri diritti. «I risultati di questo primo anno di campagna contro gli affitti in nero sono straordinari - commenta il presidente di Acorn Italy, David Tozzo -. Dall'entrata in vigore della legge sono stati regolarmente registrati circa 4000 contratti grazie al D.lgs 23/2011. Con ironia un po' amara, ormai trovarsi in nero è quasi una fortuna, o quantomeno non più un tunnel senza uscita: oggi l'uscita è a portata di mano. Ed è una mano vincente». Un successo incoraggiante che ha spinto Acorn a porsi obiettivi sempre più ambiziosi in difesa delle fasce più deboli della società. «Con la nuova stagione siamo concentrati su molti nuovi fronti - rivela il presidente Tozzo - È da un po' di tempo che stiamo lavorando a un'idea che non ricorda prece-



David Tozzo

denti in Italia e persino oltre i nostri confini. La creazione e costruzione di una rete nazionale di avvocatura equa e solidale per tutta quella cittadinanza onesta che, pur al di sopra di un certo reddito minimo che garantirebbe loro il gratuito patrocinio, spesso non può sostenere consistenti spese legali per far valere i propri diritti. Quel che intendiamo garantire a questi cittadini è un'assistenza giusta, pulita, equa. Più umana» - conclude Tozzo. Ma l'impegno di Acorn non finisce qui. L'associazione intende dar vita ad una sorta di circolo virtuoso delle risorse. «Un'altra nostra idea è lanciare una campagna di micro-credito per la cittadinanza attiva ed onesta che sposi la nostra idea, finanziandola con le donazioni del reddito strappato al nero e recuperato con la nostra prima campagna nazionale».

(A.B.)

LaVOCE
del Municipio

Anno VII - n. 12 - 21 Settembre 2012

Direttore

Nicola Sciannamè
392 912 44 74
e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Editore

Edizioni Periodiche Locali

Edizione IV Municipio

Direzione

Via Radicofani, 209 - 00138 Roma
Tel. 06.8819301

Pubblicità

393 99 87 284

info@whitecommunication.com

Redazione

e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005

Stampa: Centro Rotoweb
Tivoli Terme

Inchiesta in quarto municipio sul caro prezzi del corredo scolastico

Scuola: la crisi entra anche nello zaino

Favoriti i centri commerciali. Nelle cartolerie non c'è risparmio, perché i prezzi sono imposti e in base alle quantità acquistate. Calo delle vendite degli articoli griffati, Proposta kit della Federcartolai e Provincia

Tornare a scuola, dopo le vacanze, si sa, rappresenta soprattutto per i bambini della primaria, la gioia di acquistare un nuovo corredo scolastico. Già dal mese di agosto si affaccia nell'area scuola dei grandi stores e nelle vetrine delle cartolerie un'oggettistica variegata e coloratissima, fatta di articoli di cancelleria colorati, profumati e addirittura sonori. Quaderni che sembrano, a prima vista, magici libri di avventure, astucci griffati, zaini raffiguranti personaggi cult come Batman o le Winks. L'acquisto è entusiasmante per i piccoli studenti, ma alla cassa ci vanno i meno entusiasti genitori. Da sondaggi su esercizi nel municipio si evince che i costi per il corredo scolastico di un bambino è lievitato di almeno il 6

% e che la spesa familiare per uno studente della scuola media e superiore, fra libri e cancelleria, si aggira intorno ai 500 euro. La crisi, quindi, è entrata anche nello zaino, compromettendo notevolmente un normale budget familiare. Bonus per le famiglie disagiate? Solo per i libri. Un tempo era possibile, ora è necessario mostrare un modello Isee, in cui si attesti una totale indigenza e non è detto che si possa ottenere un contributo. Nonostante gli aumenti nel settore e la crisi galoppante è raro che i piccoli studenti si presentino a scuola senza un corredo nuovo, fatto di penne e quaderni variopinti. Il diario poi deve assolutamente rappresentare un personaggio o una squadra calcistica. Da inchiesta in alcuni esercizi del quarto municipio si rileva una maggioranza di acquisti per la scuola a favore dei centri commerciali e meno, molto meno, per i piccoli esercizi, per le cartolerie per intenderci. «Rispetto allo scorso anno stiamo vendendo poco. I nostri prodotti, come gli zaini e i quaderni griffati fanno gola ai bambini, ma i genitori non vogliono spendere più di tanto e rinunciano all'acquisto, preferendo l'acquisto dei kit completi di tutta la cancelleria e sicuramente più economici» dice una commessa del negozio "Cart", nel centro DiMa shopping (Bufalotta). Sostanziale è la differenza di spesa nei centri commerciali. Da Ikea c'è un'isola scuola un po' esigua, ma si tro-



vano astucci anche a tre euro e zaini trolley a 54 euro, mentre uno zainetto normale non raggiunge i 20 euro. Considerando che uno zaino griffato può anche superare i cento euro il risparmio è evidente e sostanzioso. Al "Carrefour" nel centro commerciale "DiMa shopping" c'è un'area spaziosa dedicata alla scuola e molte combinazioni fra kit e articoli singoli a "bon marché". «In questo magazzino si spende bene e si può risparmiare. Ad agosto i prezzi per la scuola erano inferiori, ora sono un po' lievitati anche qui, ma ai miei figli ho acquistato tutto il necessario»

afferma la signora Paola. «Con due figli studenti le spese di questo periodo sono elevate, per fortuna lavoriamo in due, altrimenti non potremo permetterci di non guardare i prezzi e accontentare i nostri figli nella scelta degli oggetti scolastici» commenta Marina. «Con l'acquisto dei kit ho risolto in buona parte il problema della spesa eccessiva, ma se dovessi comprare i vari articoli sfusi spenderei il doppio dell'anno scorso. Un quaderno scelto da mio figlio con l'immagine di un personaggio dei cartoni l'ho pagato quattro euro, mentre lo scorso anno lo stesso oggetto

l'ho pagato due euro e 50» osserva il signor Paolo, padre di due bambini della scuola primaria. «Sia io che mia moglie siamo precari della scuola. Sono dovuti intervenire i nonni a sovvenzionarci nelle spese per i nostri figli. Paghiamo le tasse regolarmente; perché la scuola non offre alle famiglie disagiate un kit di base? Abbiamo due figli alle superiori e vogliamo che continuino gli studi, senza sentirsi a disagio rispetto a chi può permettersi il meglio nell'acquisto del corredo scolastico» critica concitatamente il signor Stefano, padre di due gemelli che quest'anno

inizieranno la scuola superiore. E, a proposito di kit scolastici, la Federcartolai, in sinergia con la Provincia, lancia sul mercato del settore un'occasione davvero allettante e imperdibile, dedicata agli studenti delle scuole superiori: un kit completo di tutto l'occorrente per la scuola a soli 19,90 euro. Crisi anche nello zaino? Sì, ma ancora superabile, con i dovuti accorgimenti. Occorrerebbe anche un'operazione culturale educativa sugli studenti da parte delle famiglie e della scuola, propedeutica alla cura del proprio corredo scolastico.

Alba Vastano

GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Non è dell'Albergo...
Ma è il TUO Ristorante.

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e "**Carni mondiali**" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando brache di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / P / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo

Pappa Reale
Grigliera - Pizzeria - Girarrosto - Ristorante



Il problema di via Salaria arriva al parlamento europeo mentre a Roma si discute per mandare al massimo la struttura

Nuovo sopralluogo all'impianto Ama

Proseguono i cattivi odori nella zona di via Salaria e il Comitato di Quartiere Villa Spada si rivolge al Parlamento Europeo. «E' una richiesta di audizione e abbiamo inviato un file con tutti i documenti consegnati a suo tempo in Regione ai consiglieri regionali della Commissione Ambiente e ai vari politici» afferma Adriano Travaglia presidente del Comitato. In agosto l'amministrazione del IV municipio ha presentato un documento congiunto per la delocalizzazione dell'impianto, ma è solo la Regione Lazio che può decidere sulla questione. Secondo Stefano Ripanucci, presidente commissione ambiente del muni-

cipio, lo spostamento richiede dei tempi lunghi. L'emergenza rifiuti, infatti, riguarda tutta la regione e ciò comporta che se c'è da un lato i cittadini vogliono la diminuzione delle 750 tonnellate trattate giornalmente, dall'altro la magistratura chiede che l'impianto lavori al massimo, per spedire sempre meno rifiuti a Malagrotta. Si sta discutendo infatti sulla possibilità di aumentare le tonnellate lavorate fino a 1000, aumentando le ore di lavoro ed evitando che il costo di costruzione di un quinto impianto possa finire nelle bollette dei cittadini. Il 13 agosto presso l'ARPA Lazio il presidente del IV municipio Cristiano Bonelli

ha incontrato tutti i soggetti istituzionalmente preposti alla risoluzione del problema di via Salaria. In seguito il 18 settembre è avvenuto un sopralluogo all'interno della struttura AMA: presenti fra gli altri la commissione ambiente del IV Municipio, la commissione sanità di Roma Capitale, il direttore tecnico della società AMA Spa, Riccardo Caminada. «Come municipio è la terza visita per la commissione ambiente. È sicuramente un modo per rendersi conto della situazione direttamente sul posto e di monitorare lo stato dell'andamento dell'impianto» ha dichiarato Ripanucci, presente al sopralluogo. Riccardo Corbucci, vi-



cepresidente del Consiglio del IV Municipio, è giunto alla sua quinta visita: «Abbiamo visto che ci sono giornate in cui i rifiuti sono più numerosi rispetto le altre volte, sintomo che non

sempre si riescono a smaltire le 750 tonnellate giornaliere. Questo potrebbe essere un elemento per comprendere quali sono le origini dei cattivi odori». Presente al sopralluogo anche

Adriano Travaglia che ricorda l'assemblea di protesta contro l'impianto AMA, giovedì 27 settembre alle 18:30 presso i giardinetti di largo Cortona.

Alessandra Fantini

Aperto il cantiere a via delle Vigne Nuove per la realizzazione di una stazione di servizio

Un nuovo distributore di benzina a Vigne Nuove

La Destra esprime dubbi per i rischi sulla salute e per l'ingombro dell'area verde. L'assessore Fabrizio Bevilacqua: «L'opera rientra in un piano urbano condiviso, basato su studi tecnico-sanitari»



Il cantiere aperto negli ultimi giorni nel fazzoletto di verde tra via delle Vigne Nuove, via Gino Cervi e via Valvassura, sarebbe finalizzato alla realizzazione di una nuova stazione di servizio. Lo denuncia in una nota Romano Amatiello, coordinatore de La Destra per il IV Municipio che evidenzia le criticità di tale opera: i rischi per la salute di chi vi abita vicino, dovute alla dispersione nell'aria di sostanze nocive, e l'occupazione di una fetta consistente di verde pubblico. Il rappresentante del partito di Storace da tempo si era interessato alla questione, lamentando la scarsità di informazione su tali fatti da parte dell'amministrazione. Fabrizio Bevilacqua, assessore ai lavori pubblici del Municipio, spiega che tale decisione è stata comunque presa previa

autorizzazione dell'Asl e delle autorità preposte, concretizzandosi come il risultato di uno studio tecnico-sanitario condiviso anche con i comitati di quartiere. «In effetti - afferma l'assessore - questa struttura dovrebbe rimpiazzare un distributore rimosso diversi anni fa che si trovava a viale Jonio. Tale opera, inoltre, potrà essere un'occasione per riqualificare e attrezzare un'area ora improvvisata e sporca, trasformandola in un vero parco pubblico». Intanto nell'area sono state avviate le indagini archeologiche preventive. La nuova struttura, con gli altri due distributori Eni sorti nei pressi di Porta di Roma, sarebbe la terza stazione di servizio realizzata ultimamente in questa parte del Municipio.

Leonardo Pensini

Il comitato Serpentara promuove un'iniziativa per sostenere i negozi "di quartiere"

“Compro e scambio in Quarta e risparmio”

È un gruppo creato su Facebook per discutere su idee, proposte e suggerimenti per rilanciare gli esercizi commerciali, le attività artigianali e professionali del IV Municipio

“Compro e scambio in Quarta e risparmio” è un gruppo nato su Facebook, creato dal comitato Serpentara durante l'estate. È uno spazio che vuole favorire il rilancio degli esercizi commerciali, delle attività artigianali e professionali del IV Municipio e incoraggiare i residenti a riscoprire i negozi “di quartiere” e usufruire dei servizi locali. Gli esercenti, artigiani e liberi professionisti del Quarto che aderiscono all'iniziativa hanno a disposizione uno spazio all'interno della pagina per far conoscere la propria attività, pubblicizzare servizi e prodotti, promuovere sconti e promozioni. Tutto questo a condizione che applichino ribassi reali, almeno del 10%, a tutti i cittadini in possesso del tesserino del comitato di quartiere Serpentara che si può scaricare on-line dalla pagina facebook anche senza iscriversi al gruppo. Al momento hanno aderito alla proposta oltre 10 attività commerciali di Nuovo Salaria, Serpentara e Fidene. L'iniziativa vale per i negozianti di tutto il Municipio, i commercianti che partecipano al progetto saranno riconoscibili da un logo che a breve verrà consegnato loro e che sarà esposto sulle vetrine. «Il nostro obiettivo è creare reali opportunità di rilancio per il commercio locale - spiega Mimmo D'Orazio, presidente del comitato - vogliamo favorire i piccoli esercizi commerciali di zona che risentono in modo particolare della crisi economica e della forza dei vicini centri commerciali. Allo stesso tempo vogliamo fornire un sostegno efficace alle famiglie che stanno attraversando un momento difficile dal punto di vista economico, quindi anche un piccolo sconto rappresenta un aiuto importante». Il gruppo consente anche alle persone di scambiare e vendere prodotti usati in buono stato, dando vita a una rete di acquisto e scambio equo e solidale. Una volta a settimana nella sala del comitato, in via Pacchiarotti 73, viene organizzato un incontro per permettere a tutti di esporre, acquistare o barattare prodotti. Da poco è nato anche il gruppo “Cerco e offro lavoro in Quarta” per favorire l'occupazione e far conoscere le opportunità lavorative del territorio.

Stefania Gasola

stefania.gasola@vocequattro.it



Residenti, associazioni e Legambiente ribadiscono il no all'accordo di programma nel quartiere

Casal Boccone: Roma prende tempo, rinviato tutto al 2013

Anche il presidente del IV Municipio contrario alla cementificazione. Corsini: l'iter va avanti

distanza dal progetto del presidente del IV Municipio di Roma Cristiano Bonelli a bloccare l'iniziativa: l'assessore Corsini, presente alla prima riunione partecipativa sull'intervento edilizio del 4 settembre scorso, ha fatto capire che per i prossimi due anni l'approvazione tarderà ad arrivare. Lasciando intendere, però, che la prossima amministrazione avrà il compito di pronunciarsi definitivamente, anche perché il Piano Regolatore del 2008 spinge. Il Comune prende tempo quindi, e i residenti, anche per questo, strabordano di rabbia: «Vedremo se il prossimo candidato a sindaco di Roma avrà il coraggio di mettere finalmente al primo punto del programma una moratoria al piano regolatore di Roma o dirà come hanno fatto fino adesso: ma sono autorizzazioni vecchie della passata giunta». Il no secco al progetto di espansione presuppone contrarietà di origine culturale, ambientale e naturalmente edilizio. «Ci chiediamo, dov'è la pubblica utilità richiesta dal sopracitato articolo 34 del Testo Unico degli Enti Locali per



stipulare un accordo di programma?», domanda il Coordinamento della rete ecologica del IV Municipio. Non solo, ma la «cementificazione, quella prevista dall'Accordo di Programma, andrebbe a ricadere su un settore del quartiere, collegato con il resto della città da una sola arteria, via di Casal Boccone, che attende da dieci anni di essere raddoppiata dal costruttore Mezzaroma, come previsto dalla

Convenzione «Parco Tarenti» del 2001». Senza mezzi termini i cittadini parlano di «abuso edilizio», contro il quale cozza il desiderio di un processo di rigenerazione urbana atto a riscoprire un nuovo equilibrio tra città, territorio e natura realizzando uno spazio di mediazione nel quale sperimentare pratiche di sviluppo sostenibile. Per questo Legambiente sottolinea l'importanza del Piano Territoriale Paesistico Regionale,

nel quale si inserisce l'ampliamento della Riserva Naturale della Marcigliana. «L'idea di unire in un continuum ambientale - continua il Coordinamento - gli ecosistemi dei parchi del IV Municipio è un fondamentale passo per la costruzione della Rete Ecologica del nostro territorio. Ossia la realizzazione di un'infrastruttura verde all'interno del costruito. Una grande sfida culturale da anni promossa dalle associa-

zioni del Coordinamento in sintonia con il P.R.G. del 2008». Poi c'è l'accusa: l'housing sociale sarebbe solo una maschera che «nasconde la solita speculazione edilizia che ha risvegliato una cubatura dormiente destinata ad uffici che probabilmente sarebbe rimasta tale per molto tempo, visto la collocazione improbabile e la flessione del mercato immobiliare». Un riferimento, quello delle case, che Legambiente non a caso sottolinea: «sono ben 250mila gli appartamenti vuoti a Roma. Nel IV Municipio, a Porta di Roma, l'invenduto tocca il 60%, secondo l'inchiesta di Francesco Ermani pubblicata su la Repubblica il 16 luglio scorso». Da qui l'arcano: in tempo di crisi economica quanto è necessario e prudente spendere altri soldi quando ci sono case vuote che nessuno compra? «Eppure sono nove le aree individuate all'interno del municipio per un totale di 113 ettari di Agro Romano «mangiato» da oltre 770mila metri cubi di cemento per 6.400 nuovi residenti previsti», secondo Legambiente.

Luca Nasetti

La ferita non è stata ancora «cementificata» del tutto, perché, ironia a parte, l'accordo di programma sull'espansione in housing sociale di Casal Boccone prosegue il suo iter sostanziale per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie a costruire nell'area. Non sono bastati il no di cittadini, associazioni di quartiere e la presa di



I residenti contestano la chiusura dello stabile e ne chiedono la riapertura A Castel Giubileo il nido «Gelsomina» in stand-by

Il voto bipartisan blocca l'operazione di assegnazione ad associazioni esterne.

Un milione e seicento mila euro richiesti a Roma capitale per i lavori di risanamento dei locali.

Al nido «Il castello di Gelsomina», sito in zona Castel Giubileo, forse non si udiranno più le voci dei piccolissimi frequentatori. Dopo dieci anni la struttura chiude battenti e si trasferisce in via Cerusico (zona Marcigliana). Ma è bufera sulle modalità dell'operazione di trasferimento. La decisione di chiudere il nido è stata presa nel periodo estivo (luglio 2012) da Bonelli, presidente del quarto municipio, a seguito della nota di un pediatra della Asl che ha dichiarato i locali insalubri, causa umidità, e quindi inagibili. Se il caseggiato fosse stato definitivamente chiuso in previsione dei lavori di ristrutturazione, forse sarebbe finita lì. Le contestazioni, da parte delle famiglie dei piccoli e di alcuni consiglieri Pd, sono sorte a seguito dell'assegnazione dei locali ad associazioni esterne. Il due agosto scorso, infatti, sulla memoria di giunta n.29 si rileva l'affido della struttura a comitati di quartieri, per iniziative culturali e di aggregazione, su richiesta dell'associazione «Vivicastello» di Marco Baldinelli. A denunciare l'accaduto è Riccardo Corbucci, vicepresidente del quarto municipio, che dichiara: «L'asilo nido di Castel Giubileo è stato chiuso su richiesta esplicita della dirigente sco-

lastica che ha voluto prendere possesso del nuovo asilo di Via Cerusico, penalizzando così i residenti della zona che usufruivano di questo servizio - incalza il consigliere-Bonelli non soltanto ha consentito la chiusura di un servizio essenziale per i cittadini, ma ha anche consegnato la struttura ai «soliti» amici, dimenticando che se gli ambienti fossero davvero insalubri lo sarebbero stati per tutti». Pronte le repliche del minisindaco del municipio: «È un'assegnazione temporanea che permette, inoltre, di sviluppare attività di aggregazione assolutamente gratuite e che potrà tutelare l'immobile da occupazioni illegali. La decisione di chiudere il nido è stata presa dopo certificati rilasciati dalla Asl e dopo accordi con la dirigente, con le maestre e i genitori dei bimbi». Un voto bipartisan del consiglio municipale ha bloccato comunque l'intera operazione ed è stata richiesta la ristrutturazione dei locali a Roma capitale. L'ufficio tecnico ritiene che la somma necessaria per il risanamento e la ristrutturazione del complesso si aggira intorno al milione e seicentomila euro. Visti i tempi, probabilmente, i nuovi e i futuri iscritti al nido non conosceranno mai il castello Gelsomina.

Alba Vastano

Il IV Municipio si apre al dialogo con supplenti e sindacati per risolvere il problema dei contratti per le sostituzioni degli educatori scolastici

In cerca di soluzione al “troppo” precariato delle supplenti

Il Municipio cerca una risposta alle richieste delle rappresentanze di categoria e si impegna a portare i problemi emersi all'attenzione dell'amministrazione centrale

Mercoledì scorso, presso la Sala del Consiglio del IV Municipio si è tenuto un incontro tra rappresentanti municipali, sindacati e supplenti. Presenti erano il presidente della commissione Emiliano Bono, l'assessore Francesco Filini, i rappresentanti delle sigle sindacali CSA, UIL, CGL, USB e i funzionari degli uffici per l'impiego Renzo Franceschelli e Franco Manni. Il principale problema che è emerso dalla discussione è stato quello relativo all'applicazione del contratto par time alle supplenti degli asili nido in virtù del quale è previsto che le sostituzioni vengano effettuate per tre/quat-

tro ore massimo. Oltre ad essere deleteria per la qualità e la continuità del servizio prestato questa modalità è a totale svantaggio delle supplenti stesse, che continuando a versare in una condizione di precariato si trovano anche costrette a dover rifiutare l'incarico perché non vale la pena spostarsi e spendere soldi in benzina per lavorare poche ore. Tutto ciò è legato ovviamente alla necessità del Comune di Roma e dell'Italia in generale di risparmiare, perciò i tagli più semplici da effettuare continuano ad essere quelli al personale. Per ovviare a questa situazione di forte disagio i rappresentanti municipali presenti si sono im-



pegnati a intavolare, sia con le supplenti che con i rappresentanti delle sigle sindacali, un dialogo continuativo volto per le prime a segnalare gli sprechi negli asili nido -al fine di rendere i servizi più efficienti e consentire il risparmio-

e per i secondi a trovare un accordo in merito ai contratti di servizio delle stesse per cercare di aumentare le ore di sostituzione. Purtroppo il Municipio in materie come questa si trova con “le mani legate” poiché esulano dalla sua

sfera di competenza ma questo non impedisce di svolgere tavoli con le amministrazioni centrali per modificare la situazione attuale. E è questa la strada che Bono e Filini si sono impegnati a percorrere.

Eleonora Corsale

Si apre l'era dell'istruzione 2.0: addio al “buon vecchio caro libro”, tra i banchi spopola l'I-Pad

Anche nel IV Municipio la scuola diventa Hi-Tech

Nel nostro municipio il Liceo Classico Linguistico Aristofane apre le porte alla tecnologia e da avvio al programma voluto dal Ministero degli Esteri

Lil 13 Luglio scorso nel Liceo Classico Linguistico Aristofane la commissione composta dal preside, dai professori Lanzidei e Macciocca e dal DSGA, Antonio Giorgio ha approvato la costituzione della classe IVC che sperimenterà la didattica con il tablet. Da parte dei genitori sono pervenute 40 domande di iscrizione e tra queste sono state individuate delle fasce di livello rappresentative le valutazioni di uscita dalle scuole medie comprese tra il 6 e il 10/lode. I criteri utilizzati per costituire la classe sono stati quelli standard. Quella che abbiamo di fronte è una rivoluzione radicale del sistema scolastico che sta investendo tutto il “Bel Paese”, pronto ormai a percorrere la strada della digitalizzazione. Certamente questa trasformazione consentirà di

alleggerire gli zaini con il tempo divenuti troppo pesanti e la spesa stessa dei libri (anche se i costi dei tablet continuano ad essere elevati), ma quello che andrà perso sarà proprio il contatto con la carta: non si sfoglierà o sottolineerà più ma si digiterà. Tra l'altro “come la mettiamo con l'attenzione?” Sono davvero convinti che dare in mano a ragazzi di 14-15 anni un I-Pad non abbassi il grado di apprendimento e di ascolto data la possibilità di navigare tranquillamente nella rete senza essere “scovati” dai professori? E i Wi-Fi nelle nostre strutture sono davvero funzionanti al punto di garantire la riuscita di un tale progetto? Innovare è giusto ma va fatto con criterio e non a spese della formazione, soprattutto in un periodo come questo dove le istituzioni scolastiche

affrontano tagli considerevoli e il prodotto rischia sempre di più di diventare scadente. Bisognerebbe guardare ai problemi reali perché tutti siamo sopravvissuti a zaini pesanti e alleggerirli non sarà di certo il mezzo per riqualificare la formazione o accrescere le capacità degli alunni. L'innovazione scolastica andrebbe compiuta sotto altri profili che sarebbe il caso i nostri ministri tengano in conto.

(E.C.)

A piazza Galliani per inaugurare l'anno scolastico

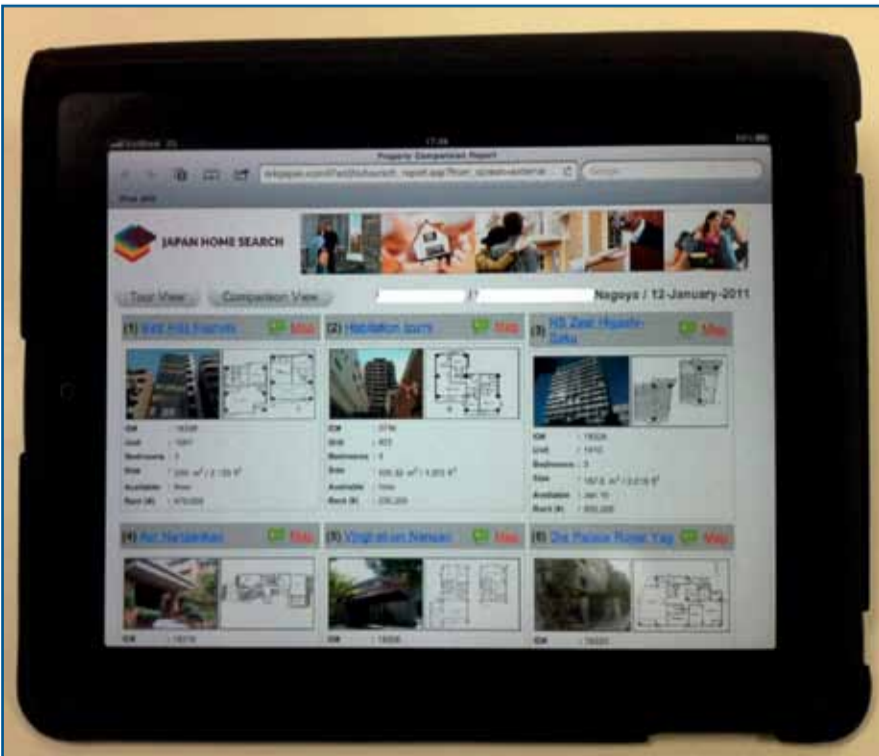
Nuovo Salario: Festa dell'anno scolastico 2012-2013

L'evento, che si svolgerà domani 22 settembre, è promosso dal comitato di quartiere Nuovo Salario



Dopo il successo che ha riscosso la Festa di primavera, il comitato di quartiere Nuovo Salario, con il sostegno dei commercianti di zona, ha deciso di organizzare un'altra manifestazione sull'impronta di quella svoltasi prima dell'estate. È prevista infatti per domani 22 settembre la Festa per l'inaugurazione dell'anno scolastico 2012-2013, un'occasione, per genitori e figli, di trascorrere una giornata diversa all'insegna del divertimento. «Sono stati proprio i genitori della scuola Angelo Mauri – spiega Italo Della Bella presidente del Comitato di quartiere Nuovo Salario – a proporre la realizzazione di questo evento, una festa che organizziamo quest'anno per la prima volta e che ci auguriamo abbia lo stesso successo di quella tenutasi in primavera». Numerosi gli eventi della giornata. Oltre ai consueti stand dei negozi che sostengono l'iniziativa, a partire dalle ore 16.00 si susseguiranno una serie di momenti di svago: baby dance per i più piccoli, corsa dei sacchi, pignatta, gara di torte, dimostrazione di Karate e di Zumba, una riffa e l'istallazione di un gonfiabile a partire dalle 16.15. Ci sarà inoltre una sfilata di cani che premierà l'amico a quattro zampe più simpatico. La giuria di questa insolita gara sarà composta da 5 bambini. La manifestazione si concluderà alle ore 19.00 con l'estrazione della riffa e con la premiazione del cane più simpatico. La manifestazione si terrà a piazza Dante Galliani.

Lucia Aversano



CORATTI: Disastrosi per Roma gli anni di Alemanno

Onorevole, l'autunno si presenta con gli stessi problemi di sempre. CORATTI: "E' come se l'estate non ci fosse mai stata. Oggi, i problemi di Roma sono ancora tutti lì. E il bilancio, fortemente negativo, non riguarda solo questi ultimi mesi ma ben quattro anni e mezzo di amministrazione Alemanno. Il nuovo tronco della metropolitana continua a fare capricci. E dico capricci per usare un eufemismo. Il problema della discarica è ancora in piedi, la raccolta differenziata segna il passo. La sicurezza è un miraggio dopo essere stata lo slogan elettorale del sindaco. E cito solo alcuni dei tanti flop". **Parliamo di sicurezza. Lo stupro subito da un donna di 48 anni alla fine di agosto fa molto pensare.** CORATTI: "Dovrebbe far pensare soprattutto chi diceva di voler rendere la città più sicura ed è diventato sindaco cavalcando l'emozione dell'omicidio Reggiani. Era il novembre del 2007 e pochi mesi dopo si sarebbe votato per il Sindaco. Ebbene, Alemanno, con i sondaggi che lo davano perdente, non esitò a strumentalizzare quel delitto per accusare gli avversari di essere responsabili del degrado di Roma. Mi sarei atteso che il Sindaco, di fronte a questo analogo episodio di violenza, avesse fatto outing. Riconoscesse di aver vinto quelle elezioni esclusivamente agitando un tema delicato come la sicurezza. Ora dice che Roma è una città complessa e che il sindaco non ha la bacchetta magica. Bene, ricordi che cosa diceva prima delle elezioni, quando polemizzava con Rutelli e Veltroni". **Vuol dire che senza l'onda emotiva di quell'omicidio, la destra non avrebbe vinto?** CORATTI: "Ne sono convinto. Alemanno, allora, fu solo un candidato di bandiera. Il centrodestra sapeva di perdere, e i possibili candidati si sfilarono tutti. Fu così che si fece strada il suo nome. Ma senza pretese di vittoria. Poi arrivò l'omicidio Reggiani e la situazione cambiò. Ma i risultati disastrosi di quella candidatura improvvisata sono ora sotto gli occhi tutti: fece della sicurezza il suo cavallo di battaglia ma poi non ha fatto nulla. La Capitale è una città sempre più pericolosa e il Viminale ci dice che sono tornati a crescere i reati: dai furti in abitazione ai borseggi, alle aggressioni, agli omicidi. Sono aumentate inoltre le aggressioni politiche, i reati di omofobia, il consumo di cocaina. Dati sui quali il Sindaco, invece di minimizzare, farebbe bene a riflettere". **Intanto è partito il nuovo tronco della metropolitana B1.** CORATTI: "E' una vicenda emblematica del pressapochismo con cui Sindaco e Giunta si sono intestarditi ad inaugurare un tratto che, a detta dei tecnici, necessitava di più accurati collaudi. Intendiamoci questo tronco, che collega piazza Bologna con Conca d'Oro, fu a suo tempo una felice intuizione delle amministrazioni di centrosinistra che superarono non pochi ostacoli burocratici e trovarono i fondi necessari per far



partire l'opera. Ma, a lavori ultimati, occorre ancora del tempo prima di partire. Alemanno non ha voluto aspettare. E' da Natale che ne aveva preannunciato l'inaugurazione, rinviata poi fino allo scorso giugno proprio perché non si era pronti. Alla fine ha prevalso il 'o la va o la spacca' e, purtroppo, non è andata". **Problemi anche per la discarica.** CORATTI: "Quella dei rifiuti è un'altra delle grandi emergenze. Non so se alla fine il sito provvisorio sarà quello di Monti dell'Ortaccio. Per non dire che, dovendo ospitare solo rifiuti trattati, è difficile che faccia uscire Roma dall'emergenza. Dal prossimo gennaio dove saranno portati i rifiuti non trattati? Intendiamoci, gli abitanti hanno il sacrosanto diritto di protestare. Errori sono stati fatti da tutti. In passato, come in questi ultimi anni. Ma non è giusto generalizzare. Perché gli impianti di trattamento, che pure esistono e per i quali in passato si è investito molto, non funzionano a pieno regime? E' da quattro anni che Alemanno non affronta il problema. In tutto questo periodo, quando l'emergenza era chiara a tutti, ci si è preoccupati solo di cercare una nuova discarica invece di fare tutto quello che fanno le altre grandi capitali europee: differenziare e riciclare. E' un fatto che la situazione dei rifiuti a Roma non è da capitale europea". **E allora?** CORATTI: "La soluzione sta nella raccolta differenziata". **E il Sindaco dice che i dati sono confortanti...** CORATTI: "Bugie. Come al solito, siamo alla propaganda mussoliniana. In realtà siamo ben lontani dagli standard richiesti per arrivare entro il 2016 al 65%. Oggi siamo più vicini al 21 che al 24%". **L'impianto Ama di via Salaria come si inquadra nel Piano Rifiuti di Roma?** CORATTI: "Nello specifico, per quanto riguarda il IV municipio abbiamo un ulteriore problema che si aggancia alla questione rifiuti, ovvero lo stabilimento AMA di via Salaria, dove si trattano attualmente settecento tonnellate di rifiuti per la trasformazione in TMB. Questo sito industriale sta arrecando non pochi problemi ai residenti di Villa Spada e zone limitrofe. Non a caso ho presentato una mozione per chiedere al Sindaco un altro sito lontano dal centro abitato e dalla scuola che dista solo 150 metri dall'impianto stesso. La situazione una volta a regime, secondo il piano Monti dell'Ortaccio, porterà il trattamento ad oltre mille tonnellate giornaliere e credo che a questo punto la pazienza dei residenti sarà veramente finita. La verità è che il Piano Rifiuti a Roma è ancora in altissimo mare. **Tra 7/8 mesi si saranno le elezioni.** CORATTI: Non vedo come Alemanno possa tornare alla guida del Campidoglio. E' stato un sindaco deleterio per Roma. Lo batteremo sulla base di un programma concreto, non di annunci, sul quale stiamo lavorando e che presto spiegheremo nel dettaglio agli elettori. Con provvedimenti mirati vogliamo riportare la città al livello delle altre grandi capitali europee".

L'anno scolastico per le scuole accorpate è iniziato tra perplessità e caos

Tutte le conseguenze del ridimensionamento scolastico

Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso.

Il Tar annulla la delibera regionale.

La Regione si oppone.

Caos nelle scuole accorpate. Intervista

a Carla Galeffi, presidente dell'Istituto "Uruguay"



L'anno scolastico per le scuole accorpate, in seguito alla manovra di ridimensionamento, è iniziato fra perplessità e caos, sia per l'organico docenti che per l'amministrativo. Docenti con orario spezzato su più plessi, identità territoriali diverse, collaboratori ridotti "al lumicino", coordinatori di plessi delegati "in toto", causa impossibilità del dirigente di trovarsi ovunque. E pensare che la battaglia dei genitori di alcune scuole del quarto municipio (Simone Renoglio, Angelo Mauri e Montessori) che avevano presentato invano ricorso al Tar, ha avuto un risvolto positivo. Nel mese di luglio, infatti, il consiglio di stato, con l'ordinanza 03134, ha accolto favorevolmente il ricorso e il Tar del Lazio ha già annullato la



delibera regionale n.42. Ma cosa sta succedendo nelle scuole accorpate? A rispondere è la dirigente Carla Galeffi, presidente dell'istituto "Uruguay", scuola che, a seguito della manovra di ridimensionamento ha "adottato" le scuole "Giovanni Paolo" e "Ungaretti" (Settebagni), smembrate dall'istituto comprensivo "Simone Renoglio". L'istituto della Bufalotta

comprende attualmente nove plessi per un totale di mille e duecento allievi. **Presidente, a inizio anno scolastico, quali sono le nuove situazioni in riferimento alla manovra di accorpamento?** Per quanto riguarda l'organico devo dire che c'è stata una buona organizzazione. Non abbiamo avuto defaillances in merito e forse la situazione è migliore degli anni pre-

cedenti. La mia preoccupazione è quella di aver accolto una scuola che ha una sua identità e deve unirsi ad un'altra scuola. È necessario amalgamare queste due realtà cercando di non far soccombere nessuna delle due, armonizzandole ed evitando le conflittualità. **Quali sono gli strumenti che metterete in campo per far sì che scuole diverse si uniscano?**

Consigli per i docenti? Anzitutto la norma, cioè il rispetto della legalità. Questa deve essere la stella polare che ci deve guidare. Chiaramente i territori sono diversi; il nostro istituto abbraccia quartieri con realtà socioeconomiche diverse, quindi è necessario essere rispettosi verso ogni situazione. **Teme qualche conflittualità fra scuole diverse?** Temo le posizioni rigide. Il mio auspicio è che non ci siano degli arroccamenti da parte dei docenti. È necessario usare il buonsenso e il rispetto. **Cosa si prevede per il futuro, in base alla sentenza del consiglio di stato che ha bocciato la delibera n.42.?** È un fatto numerico, perché l'autonomia si raggiungeva con i mille alunni. Penso che non si tornerà indietro.

Alba Vastano

In molte zone del quartiere regnano stato di abbandono, sporcizia e degrado

A Colle Salario marciapiedi rotti ed erba alta 2 metri

Da anni i residenti convivono con rifiuti sparsi ovunque, erbacce incolte, marciapiedi completamente distrutti, strade piene di buche, aree verdi trascurate

Nemmeno le operazioni di pulizia e manutenzione realizzate nelle aree vicine alla parrocchia San Giovanni della Croce prima dell'estate per lo svolgimento della festa patronale hanno restituito decoro e dignità a Colle Salario. Molte zone del quartiere non vengono mai pulite né sistemate, sono delle vere e proprie terre di nessuno. A via Piagge l'erba ha raggiunto i due metri di altezza, le scale e il passaggio pedonale che collegano i due tratti della strada si trovano in condizioni indecenti, sono un covo di mondezze, vestiti, scarpe, mattonelle, resti alimentari. La vegetazione è completamente abbandonata tra arbusti e sterpaglie che arrivano ad altezza d'uomo. Sempre a via Piagge il vero scandalo, però, è lo stato dei marciapiedi, completamente distrutti e dissestati: l'asfalto è totalmente danneggiato, ci sono crepe e dossi continui, le radici degli alberi nel tempo hanno creato spaccature e dislivelli che costituiscono un pericolo costante per i pedoni e soprattutto per anziani, mamme con le carrozzine e diversamente abili. Le cadute e gli infortuni sono sempre più frequenti, l'ultimo i primi di agosto quando una signora è caduta a causa di una delle tante buche ed è finita al pronto soccorso: solo dopo questo episodio segnalato ai vigili urbani la buca in questione è stata rattoppata.

L'intervento però è finito lì, le persone sono costrette a camminare in mezzo alla strada, con tutti i rischi di incidenti che ne conseguono. «Servono interventi di manutenzione generale e pulizia – sottolinea un residente – non è possibile che in alcune zone non si veda mai nessuno». A largo Borgo Pace ci sono rifiuti di ogni tipo: bottiglie, zaini, tappeti, cassette e parti di automobili. A largo Sasso Feltrio e nel piazzale adiacente, utilizzato dagli utenti della stazione di Fidene come parcheggio, si è creata una vera e propria discarica a cielo aperto: vengono accantonati continuamente mobili, pneumatici, tendoni, reti, materassi, vetri. Nonostante la situazione di completo degrado sia sotto gli occhi di tutti l'amministrazione sembra ignorare la questione. Le numerose segnalazioni alle autorità sui disagi e i disservizi cadono sistematicamente nel nulla.

Stefania Gasola

stefania.gasola@vocequattro.it



PATRONATO INFORMA FAMIGLIA SEDE ZONALE



CENSIMENTO IMMOBILI ATER

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104

INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ

INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI

VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA

OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT

AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211

Tel./Fax 06 8819301 - fidene@informafamiglia.it

Degrado e canterizzazione della Metro B1 peggiorano le condizioni dei palazzi

Il comitato di Val Melaina scrive all'Ater

Per affrontare le criticità del quartiere il presidente del Municipio Cristiano Bonelli ha incontrato i responsabili dei Vigili Urbani, di Roma Metropolitane e il Comitato Valmelaina

secondo per la messa in sicurezza dei cortili interni degli stabili che costeggiano il cantiere della B1. Molti residenti vicini al cantiere metro di via Isole Curzolane hanno poi segnalato piccoli crolli, pavimenti rialzati e difficoltà nel chiudere finestre e porte. Per affrontare le criticità del quartiere il presidente del Municipio Cristiano Bonelli ha incontrato i responsabili dei Vigili Urbani, di Roma Metropolitane e il Comitato Valmelaina. Dopo la visita del presidente, il comitato di quartiere Valmelaina ha scritto all'Ater denunciando le situazioni di degrado nel quadrante compreso tra via Scarpanto, viale Jonio, via Valle Melaina e via Isole Curzolane. Arianna Marfoggia, presidente del Comitato di Quartiere, in relazio-



Nuovi interventi dei Vigili del Fuoco nella zona di Valmelaina. Al 1° agosto il quartiere ha già subito due interventi nei palazzi accanto al cantiere della stazione Jonio: uno a causa del crollo di alcuni pezzi di intonaco dal palazzo di Via Scarpanto 33; il

ne all'esposto all'Ater dichiara: «Volevamo mettere a conoscenza l'Ater del problema della caduta dei calcinacci dai cornicioni e in particolare chiedevamo se era a conoscenza del problema delle crepe negli appartamenti dovute ai lavori della B1». Secondo la presidente

del comitato sono stati fatti dei sopralluoghi in alcuni appartamenti da parte degli ingegneri di Roma Metropolitane ed è stato garantito che sono solo danni estetici. L'azienda ha scritto anche un comunicato per tranquillizzare gli inquilini e per garantire ad Ater la stabilità dei

palazzi. Roma Metropolitane ha poi preso contatti con l'azienda territoriale per l'edilizia residenziale, quindi sembra che la questione potrebbe essere risolta. La rapidità, però, non è una qualità dell'Ater: l'esposto per l'abbattimento delle barriere architettoniche, inviato

dal comitato di quartiere circa un anno fa, non ha ancora avuto risposta, mentre per i danni relativi al cantiere della B1 l'unica risposta ottenuta è la solita frase "Gireremo la pratica all'ufficio tecnico" con tanto di numero di protocollo.

Alessandra Fantini

Iniziati nel 2004, e non ancora terminati, i lavori a Parco Talenti. I cittadini si interrogano sulla data di consegna

Parco Talenti: Vedremo mai la fine?

Il consigliere delegato per il Parco talenti Fabrizio Clavenzani: «i lavori termineranno verso la metà 2013»

Vedremo mai la fine di parco Talenti? È questa la domanda che alcuni residenti della zona adiacente al parco si fanno da mesi. Secondo alcuni cittadini infatti i lavori vanno a rilento, troppo, e la consegna del parco, che dovrebbe avvenire attorno la metà del 2013, sembra essere invece più lontana. Ma il consigliere Fabrizio Clavenzani assicura «la fine dei lavori è confermata per metà 2013». Consigliere Clavenzani, l'area cani, consegnata nemmeno un anno fa, già versa in uno stato di abbandono... «Purtroppo è così. Stiamo cercando di risparmiare su alcune opere per poter dirottare i fondi sull'area cani e creare l'impianto d'irrigazione che riteniamo necessario». Nel "giardino dei cinque sensi", non ancora consegnato, i lavori ormai sono fermi da più di quattro settimane «I lavori sono fermi perché per poter seminare e avere una garanzia che poi ciò che viene seminato attecchisca, si attende un periodo climatico più favorevole». Qualche tempo fa si

parlava della creazione di un sito web per reperire informazioni sull'andamento dei lavori ma il sito non è online. Perché? «In realtà quella del sito web era un mia idea personale e il sito avrei dovuto aprirlo personalmente ma ho preferito risparmiarmi la spesa dell'attivazione. D'altronde chiunque abbia bisogno di informazioni può trovarmi in municipio, chiamarmi o mandarmi una mail». Perché i lavori vanno così a rilento? «L'opera è stata appaltata senza un cronoprogramma e cioè un programma dove è scritto ciò che deve essere fatto mese per mese. La precedente giunta comunale firmò il contratto con la società appaltatrice (Impreme) senza redigere questo cronoprogramma e dove è prevista solo una data di inizio lavori e una di fine lavori suscettibile a proroghe. Quando un'area viene terminata viene poi subito consegnata ai cittadini». E per quanto riguarda la futura manutenzione? «Il parco sarà fruibile h24. Però alcune aree, saranno recintate e

chiuse di sera onde evitare atti vandalici». Vedremo mai parco Talenti? «Sì nel 2013. E a lavori terminati i tecnici del Comune verranno a fare la verifica del collaudo e cioè verificheranno che la ditta abbia realizzato tutto quello che era scritto nella convenzione. Tem-

po fa si era parlato di scarico di terra con sollevamento delle quote e parte del collaudo sarà quello di verificare, con strumenti topografici, che le quote e i piani quotati siano stati rispettati il progetto iniziale».

Lucia Aversano



TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

OPEL

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE OPEL Family Club
Sconto del 20% sui RICAMBI
+ il 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA
e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

Attenzione alle colonnine che sono dotate di autovelox

Finita la fase sperimentale dei Velo ok

In tutto 3 gli autovelox che a rotazione verranno posizionati nelle 43 colonnine

Sono in tutto 43 e sono sparse un po' in tutto il IV Municipio. Sono le colonne del Velo ok che hanno iniziato a lavorare a pieno regime. Se queste colonnine, sorte qua e là per le vie del quarto municipio, contenevano solo un rilevatore di velocità, d'ora in poi al loro interno saranno installati degli autovelox.

Il progetto "Noi sicuri", partito in via sperimentale circa un anno fa con lo scopo di ridurre la velocità delle macchine, ha ottenuto i risultati sperati. Come ci spiega Giordana Petrella, presidente della commissione mobilità del IV municipio «visti i buoni risultati del progetto, tra luglio e agosto siamo partiti con un progetto più definito aumentando le postazioni sulle quali mettere le colonnine. I dati sulla rilevazione delle velocità ci dicono che il Velo ok ha funzionato come deterrente e che le auto in prossimità delle colonnine rallentano. Questa settimana



verranno installati gli autovelox, in tutto tre, che verranno collocati a rotazione settimanale in tutte e 43 le colonnine». Non tutti gli automobilisti però hanno accolto questa novità con favore

e infatti è possibile notare molti Velo ok divelti. «Inizialmente, molti cittadini hanno visto l'installazione del Velo ok come una vessazione ma poi, col passar del tempo, hanno compreso

l'importanza di trovare misure per contenere la velocità urbana. Tant'è che sono arrivate in municipio richieste d'installazione di nuove colonnine. Basti pensare che la velocità rilevata più

alta è stata registrata a viale Jonio alle 12.15 ed è stata di 210 km/h; da questo dato si può ben capire l'urgenza di trovare misure significative per ridurre la velocità. E adesso anche altri municipi della Capitale vorrebbero promuovere questo progetto». Le vie dove sono installati i Velo ok, che sono state indicate dalla Polizia Municipale, sono: via Rapagnano, viale Jonio, via Pian di Scò, via Mario Soldati, via Comano, via G. De Santis, via Tor San Giovanni, via delle Vigne Nuove, via della Bufalotta, via Bracaglia e via Carmelo Bene.

Lucia Aversano

Il presidente del comitato Nuovo Salario vuole che i cittadini sappiano la verità

Tensione tra il comitato Nuovo Salario e il consigliere De Napoli

L'oggetto della disputa è il contenuto di un volantino elettorale in cui la De Napoli sottolinea il suo impegno e il suo contributo per il rifacimento dei marciapiedi di via Gualterio

È diatriba tra il comitato di quartiere Nuovo Salario e il consigliere Jessica De Napoli. A creare tensione è stata la locandina da lei ideata e fatta distribuire il 31 luglio scorso con lo slogan "L'impegno lascia il segno" per sottolineare il successo della giunta Bonelli nell'ottenere l'avvio dei lavori di rifacimento dei marciapiedi di via Gualterio. «Dopo un anno di battaglie e denunce vogliamo vedere riconosciuti i nostri meriti - spiega Italo Della Bella, presidente del comitato Nuovo Salario - vogliamo che i cittadini sappiano come stanno realmente le cose e che se i marciapiedi saranno presto agibili è grazie all'impegno del comitato e dei residenti». Secondo quanto spiega Della Bella tutto ha avuto inizio da un'iniziativa con cui il comitato ha segnalato il notevole e pericoloso stato dei marciapiedi agli uffici competenti e agli amministratori del Municipio. Lo scorso settembre poi un abitante della zona ha inoltrato una denuncia alla Procura della

Repubblica per ipotesi di danno temuto e per la completa impossibilità di transito da parte di disabili e di mamme con carrozzine, in particolare nei pressi della curva molto trafficata di via Piero Foscari. «Ci chiediamo quindi - prosegue Della Bella - quale sia stato il contributo del consigliere Jessica De Napoli in questa vicenda». La De Napoli, presidente della commissione commercio e attività produttive, spiega: «Nel 2008, dopo appena due mesi che ero stata eletta, ho emanato un atto per far risistemare quel marciapiede, era addirittura presente nel mio programma elettorale. Ho già spiegato tutto al comitato che tra l'altro non esisteva ancora quando è stata prevista formalmente l'opera dal Municipio. Il mio è stato un atto dovuto verso i residenti che da quattro anni chiedevano e aspettavano che venissero finalmente realizzati i lavori».

Stefania Gasola

stefania.gasola@lavocedelmunicipio.com



Colle Salario privato dell'unico mezzo frequente che consentiva il collegamento con altre zone

Quella del 93 è diventata una linea "fantasma"

Prendere il 93 è diventata una scommessa quotidiana per i residenti del quartiere che si trovano ad aspettare dai quaranta minuti all'ora nell'attesa di un autobus sempre più in ritardo

È diventato un problema per i residenti di Colle Salario riuscire a prendere l'unico autobus disponibile per raggiungere le zone centrali della città. Infatti da quando è stato varato il nuovo piano per la mobilità la linea del 93 è stata non solo tagliata ma anche ridotta in termini di frequenza. Fino a qualche mese fa con un unico mezzo era possibile raggiungere Val Melaina,

Conca d'Oro, il quartiere africano e arrivare al Verano: il tutto con un passaggio di un autobus per ogni 15 minuti circa. Invece oggi per compiere lo stesso tragitto bisogna cambiare vetture impiegando più tempo per arrivare e lo stesso 93 è ormai diventato un "fantasma". Questo perché la frequenza di passaggio, sulla carta rimasta invariata, nei fatti è di molto diradata fino a comportare un'attesa

di circa un'ora per salire sull'autobus. Un fatto simile è di grande disagio per i residenti perché in questo modo il quartiere si trova isolato rispetto a una parte della città e ciò nonostante l'introduzione di nuove linee che servono però zone diverse. Un modo semplice per risolvere il problema potrebbe essere ripristinare il vecchio tragitto seguito dal 93 e riallocare il capolinea al Verano; oppure l'azienda

per il trasporto pubblico potrebbe implementare le vetture in modo da accrescere la frequenza e così eliminare alla radice il problema. In tal modo oltre a rendere il servizio efficiente e a ricollegare un quartiere al resto della città si creerebbe un incentivo per una parte della cittadinanza a pagare un biglietto/tessera dell'autobus a un prezzo maggiorato quale è l'attuale.

Eleonora Corsale



Porte e finestre

OFFERTA FINESTRE FINO AL 30 SETTEMBRE

SCONTO 10% SU ALLUMINIO TAGLIO TERMICO

Risparmi il 55% sull'acquisto

Risparmi fino al 30% IN BOLLETTA ENERGETICA

Consulenza e pratica gratuita

Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Via Rapagnano, 100 - Colle Salario (Roma)
Tel. 06.8805085
rcminfissi@fastwebnet.it



IV MUNICIPIO

Guida alla nuova mobilità

3 settembre 2012

COME CAMBIA IL TRASPORTO PUBBLICO DI SUPERFICIE

41 linee su gomma

26 linee rivisitate

8 linee nuove

7 linee sostituite



LE NOVITÀ DAL 3 SETTEMBRE

LINEA 80

LINEA 80: Piazza Vimercati - stazione Ostiense

LINEA 80B: Porta di Roma - Piazza Venezia

La linea Porta di Roma - stazione Ostiense è stata divisa in due collegamenti: la 80 tra piazza Vimercati e la stazione Ostiense e la 80B tra Porta di Roma e piazza Venezia. In questo modo viene intensificata la tratta più frequentata tra piazza Venezia e Monte Cervialto. Le due linee effettueranno una nuova fermata in via Monte Cervialto nei pressi di via Gualterio.

LINEA 337

Largo Pugliese — Conca d'Oro MB1

Piazza Sempione

La linea, proveniente dal comune di Fonte Nuova, proseguirà da largo Pugliese alla stazione Conca d'Oro della metro B1 transitando da viale Jonio, viale Adriatico, piazza Sempione e viale Tirreno, allo scopo di aumentare i collegamenti tra la parte esterna della Nomentana, Talenti, piazza Sempione e la stazione della metropolitana.

8 NUOVE LINEE

- 351 Antamoro / Conca d'Oro
- 336 Quarrata / Conca d'Oro
- 435 Porta di Roma / Largo Pugliese
- 690 Labia / Clodio
- 82 Nomentana / Termini
- 83 Valsabbia / Partigiani
- 89 Makallè / Clodio
- 60L Pugliese / Termini

8 NUOVI CAPOLINEA

Fidene	341*
Quarrata	336
Porta di Roma	38, 80, 435
Bernari	350
Conca d'Oro	343, 336, 86, 93, 337
Nomentana	82
Makallè	89
Panaro	84

* momentaneamente in Via Monte Giberto

LINEA 344



Sarà ripristinato il capolinea della stazione metro B di Rebibbia. In questo modo saranno aumentati i collegamenti tra San Basilio e la metro B e tra i due rami della metropolitana B e B1. Da qualsiasi fermata e in qualsiasi direzione si utilizzi il 344 si giungerà a una stazione della metropolitana.

LINEA 690

Viale Lina Cavalieri

ZONA SERPENTARA

La linea 690 che collega largo Labia (a Fidene) a piazza Clodio è stata deviata a viale Lina Cavalieri per servire meglio la zona della Serpentara. Si aggiunge ai collegamenti 88 e 93.

Maggiore integrazione con la ferrovia (FR1)



Fidene 334, 336, 341
Nuovo Salario 308, 335, 339, 349, 88, 92, 690
Nomentana linee 82, 84, 135, 342

Nuovi collegamenti



Porta di Roma, Casal Boccone, Quarrata, servizi pubblici, centri commerciali

NOMENTANA



Potenziamento della linea 60 (Talenti-Piazza Venezia)
Mantenimento e potenziamento delle corse limitate del 60 (60L) tra Talenti e Termini



Ampliamento della funzione della linea 82 (stazione Nomentana - stazione Termini) con la deviazione a piazza della Repubblica per favorire l'interscambio con la linea A della metropolitana.

LINEE 82, 335, 342, 810

La linea 82 viene deviata a piazza della Repubblica per favorire l'interscambio con la linea A della metropolitana e con le linee di bus che percorrono via Nazionale. La linea 335 non transita dall'Onpi di Casal Boccone; la linea 342 torna a percorrere viale Etiopia e via Nomentana con interscambio metro B1 alla stazione Libia e interscambio con Fr1 a piazza Addis Abeba. In Centro, per fare spazio al capolinea dell'80 in piazza Venezia, la linea 810 viene prolungata a Monte Savello.

LINEE BUS CHE SI ATTESTANO IN PROSSIMITÀ DELLE NUOVE FERMATE METRO B1

NOTA BENE:

Da Conca d'Oro, Libia, sant'Agnese/Annibaliano raggiungi Termini e Laurentina senza cambiare treno e viceversa.

Da Rebibbia raggiungi Termini e Laurentina senza cambiare.



ROMA

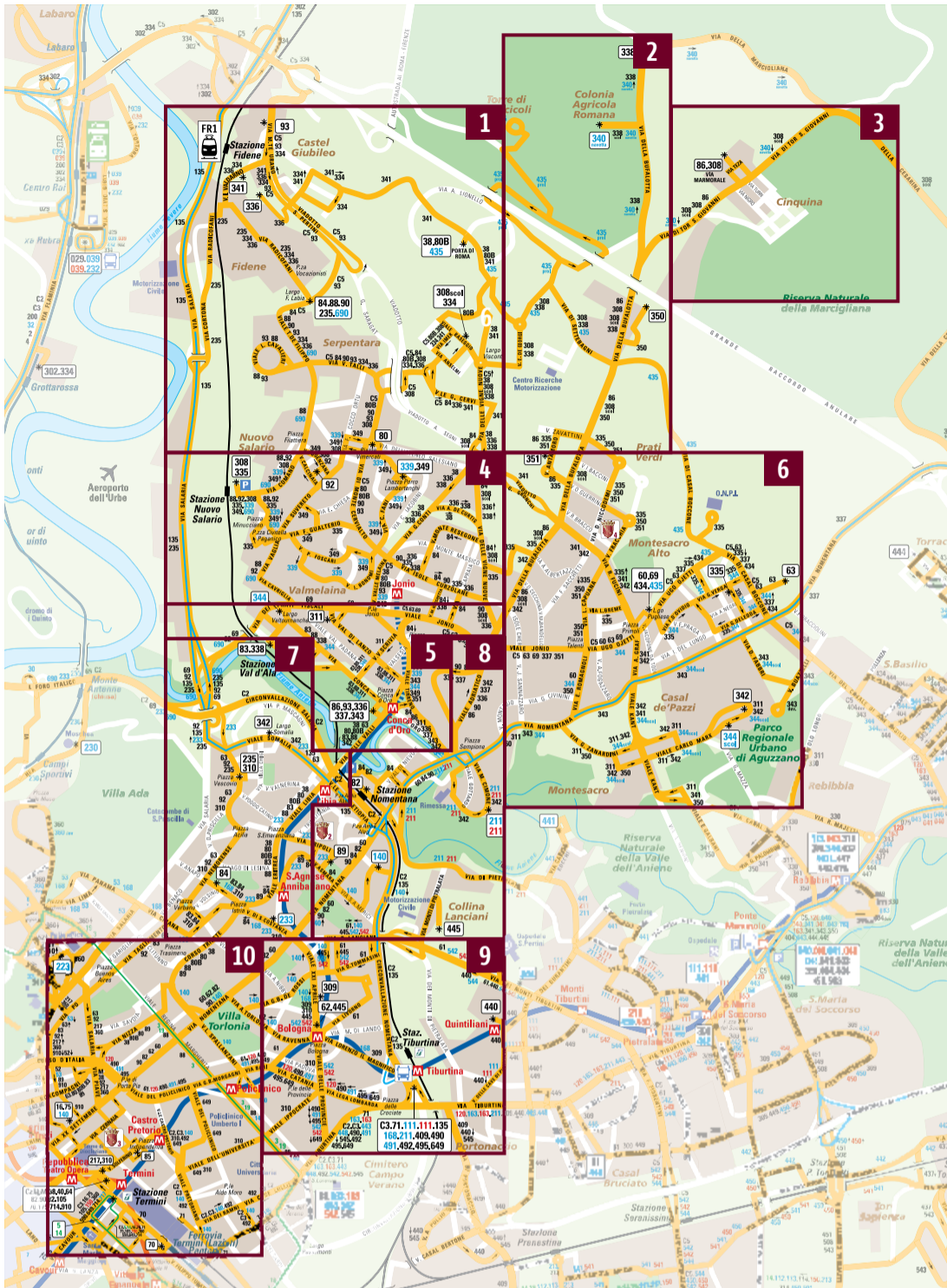
mobilità



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Politiche della Mobilità

LE LINEE BUS



1. FIDENE - PORTA DI ROMA - VIGNE NUOVE

LINEA 38 - COLLEGAMENTO MB1/MA/FS collega Porta di Roma a Vigne Nuove, passa per le stazioni Conca d'Oro, Libia e sant'Agnese/Annibaliano della nuova metro B1. Dopo le fermate di corso Trieste e piazza Fiume arriva alla stazione Termini.

LINEA 80/80B - COLLEGAMENTO MB1/MB/FR è la linea più importante e frequente del IV Municipio. È divisa in due servizi. La 80 viaggia dalla stazione Ostiense a piazza Viminale e la 80B da piazza Venezia a Porta di Roma. Le fermate sono in viale Aventino, al Circo Massimo, alla metro Colosseo, in via dei Fori, in piazza Venezia, in via del Tritone, in piazza Barberini, in via Boncompagni, in corso Trieste, alle stazioni B1 di sant'Agnese/Annibaliano, Libia e Conca d'Oro, in via Monte Cervialto e a via Baseggio. La linea che attraversa la città da nord a sud, transitando in Centro interscambia con i collegamenti su ferro in cinque punti: a Conca d'Oro, in viale Libia, a sant'Agnese Annibaliano, Colosseo, Circo Massimo e Piramide con la metro B/B1; con la metro A a Barberini e con le linee ferroviarie regionali Fr1, Fr3, Fr5 alla stazione Ostiense.

LINEA 84 - COLLEGAMENTO MB1/FR1 è una delle linee interquartiere del IV Municipio: parte da largo Labia a Fidene, attraversa via Talli, viale Cervi, transita nei pressi della sede Inps, effettua fermata in via delle Vigne Nuove, in via Monte Rocchetta di fronte al IV Municipio, raggiunge la stazione Conca d'Oro della B1 e prosegue per piazza Sempione, la Nomentana, il quartiere Espero, la stazione Nomentana per terminare la corsa in via Panaro al Salario, dopo essere transitata alla stazione sant'Agnese/Annibaliano della B1.

LINEA 88 - COLLEGAMENTO MB1/MB/FR1 parte da largo Labia, attraversa Nuovo Salario e viale Lina Cavalieri, ferma alla stazione Nuovo Salario scende verso i Prati Fiscali da via Comano, transita in via Conca d'Oro ferma alla

stazione della metro B1 poi imbocca Ponte delle Valli e attraversa il quartiere Africano fermando in viale Libia e in viale Eritrea. Poi svolta su viale Regina Margherita e percorre viale Regina Elena sino al capolinea di piazzale del Verano. Collega il territorio del IV e del II municipio con le stazioni metro, le ferrovie e i principali poli di attrazione: uffici pubblici e privati, il Policlinico e l'università. Interscambia con il sistema di trasporto su ferro in cinque punti: con la Fr1 a Nuovo Salario e Nomentana; con la metro B1 a Conca d'Oro, Libia, sant'Agnese/Annibaliano e Policlinico.

LINEA 90 - COLLEGAMENTO MB/MA/FS è la linea di filobus di Roma Capitale arriva direttamente a Termini: parte da largo Labia, percorre via Talli, piazza Viminale, Monte Cervialto, via delle Isole Curzolane, piazzale Adriatico. Da piazza Sempione si immette sulla Nomentana sino a Porta Pia.

LINEA 93 - COLLEGAMENTO MB1 è un'altra delle importanti linee locali che arrivano alla stazione Conca d'Oro B1. Parte da largo Monte san Giusto a Castel Giubileo, percorrendo via Monte Urano, via Camerata Picena e il viadotto dei Presidenti arriva a largo Labia; da qui, attraverso viale Lina Cavalieri, viale Titina de Filippo, via Talli, piazza Viminale, via Monte Cervialto e Val Melaina arriva alla stazione Conca d'Oro.

LINEA 235 collega largo Labia a piazza Vescovio (al Salario) percorrendo via Radicofani e la via Salaria.

LINEA 308 - COLLEGAMENTO FR1 è una nuova linea locale che permette ai cittadini del IV Municipio di raggiungere in pochi minuti la stazione della Fr1 della linea ferroviaria Orte-Fiumicino. Parte da via Marmorale, a Cinquina e percorre via della Bufalotta, via di Settebagni, Vigne Nuove, piazza Viminale, via Comano.

LINEA 334 - COLLEGAMENTO FR1/ROMA NORD è la linea che collega settori diversi di Roma Nord valicando il Tevere attraverso il raccordo

anulare. Parte da via Baseggio, percorre via Talli, via Radicofani, sale a Castel Giubileo per poi scendere sino al raccordo anulare che percorre sino alla via Salaria, dopo aver effettuato fermata in via di Castel Giubileo, risale sul raccordo e lo percorre sino alla via Flaminia che percorre sino alla stazione Saxa Rubra dove scambia con la ferrovia Roma-Nord diretta a Flaminio e la linea bus 029 per l'ospedale sant'Andrea. Il capolinea è davanti al deposito Atac di Grottarossa.

LINEA 336 - COLLEGAMENTO MB1 nuova linea locale che serve per la prima volta la zona di via Quarrata, collega tutte le zone principali del IV Municipio, percorre via Radicofani, viale Titina de Filippo, viale Gino Cervi, il quartiere Vigne Nuove, transita dal mercato di via Conti, presso la sede del IV Municipio di via Monte Rocchetta, dopo una fermata a piazza Sempione termina la corsa a Conca d'Oro MB1.

LINEA 341 - COLLEGAMENTO MB/FR1 collega le stazioni di Ponte Mammolo e Rebibbia della linea B della metropolitana alla stazione di Fidene della linea ferroviaria regionale Fr1 transitando nel quartiere di Casal de Pazzi, in via Graf, in via Renato Fucini, a Vigne Nuove, a Porta di Roma e lungo la nuova viabilità di viale Carmelo Bene. I bus, in attesa della realizzazione dei lavori, terminano temporaneamente le corse in via Montegiberto.

LINEA 339-349 - COLLEGAMENTO MB1/FR1 sono le circolari di zona che arrivano alla metro e alla stazione ferroviaria: partono da piazza Lambertenghi, sulla collina che si trova tra piazza Viminale e via Conti, fermano in piazza Viminale e via Conti, fermano in piazza Viminale, alla stazione del Nuovo Salario della Fr1 e lungo le strade della collina di piazza Gentiloni e via Bonomi. Arrivano alla stazione Conca d'Oro della metro B1.

LINEA 435 è la nuova linea che, per la prima volta serve l'intera via di Casal Boccone. Da Porta di Roma arriva a largo Pugliese, nel cuore del quartiere Talenti. In direzione Porta di Roma effettua corse deviate e prolungate in via Lea Padovani.

LINEA 690 - COLLEGAMENTO FR1 segue lo stesso percorso dell'88 da largo Labia ai Prati Fiscali, poi quello del 69 (via Olimpica, Ponte Milvio, Stadio Olimpico) sino a piazzale Clodio. Collega con la stazione Fr1 Nuovo Salario.

2. BUFALOTTA

LINEA 86 - COLLEGAMENTO MB1/MA collega la stazione Conca d'Oro a via Marmorale lungo viale Adriatico, via Bufalotta, via di Tor san Giovanni.

LINEA 308 - COLLEGAMENTO FR1 è una nuova linea locale che permette ai cittadini del IV Municipio di raggiungere in pochi minuti la stazione della Fr1 della linea ferroviaria Orte-Fiumicino. Parte da via Marmorale a Cinquina e percorre via della Bufalotta, via di Settebagni, Vigne Nuove, piazza Viminale, via Comano.

LINEA 338 - COLLEGAMENTO MB1 è una delle linee locali del IV Municipio che ha il compito esclusivo di portare viaggiatori alla B1: parte da via della Bufalotta, poi svolta a sinistra su via di Settebagni, percorre via delle Vigne Nuove, transita dal mercato di via Conti e dalla sede del IV Municipio. Termina la corsa in largo Valsabbia - alla stazione Val d'Ala della Fr1 - dopo aver effettuato una fermata alla metro B1 di Conca d'Oro.

LINEA 340 circolare che collega via della Colonia Agricola, alla Bufalotta alla zona di Cinquina e di via della Marcigliana.

LINEA 350 - COLLEGAMENTO MB segue il percorso stazione Ponte Mammolo, stazione Rebibbia, Casal de Pazzi, via Zanardini, via Romagnoli, via Capuana, via Fracchia, via Niccodemi, via Simongini, via della Bufalotta e raggiunge la nuova zona di via Petroni.

LINEA 351 - COLLEGAMENTO MB1 ha il compito di collegare i quartieri Bufalotta, Montesacro Alto e Talenti alla stazione della linea B1 della metropolitana. Percorre via Antamoro, via Zavattini, via Simongini, via Niccodemi, via Fracchia, via Capuana, viale Jonio, via Pantelleria, viale Tirreno.

LINEA 435 è la nuova linea che, per la prima volta serve l'intera zona di via di Casal Boccone. Da Porta di Roma arriva a largo Pugliese, nel cuore del quartiere Talenti.

3. CINQUINA

LINEA 86 - COLLEGAMENTO MB1/MA collega la stazione Conca d'Oro a via Marmorale lungo viale Adriatico, via Bufalotta, via di Tor san Giovanni.

LINEA 308 - COLLEGAMENTO FR1 è una nuova linea locale che permette ai cittadini del IV Municipio di raggiungere in pochi minuti la stazione della Fr1 della linea ferroviaria Orte-Fiumicino. Parte da via Marmorale a Cinquina e percorre via della Bufalotta, via di Settebagni, Vigne Nuove, piazza Viminale, via Comano.

LINEA 340 circolare collega via della Colonia Agricola, alla Bufalotta alla zona di Cinquina e di via della Marcigliana.

4. NUOVO SALARIO - VALMELAINA

LINEA 38 - COLLEGAMENTO MB1 collega Porta di Roma a Vigne Nuove, passa per le stazioni Conca d'Oro, Libia e sant'Agnese/Annibaliano della nuova metro B1. Dopo le fermate di corso Trieste e piazza Fiume arriva alla stazione Termini.

LINEA 69 è la storica linea tangenziale della zona che parte da largo Pugliese e arriva a piazzale Clodio, percorrendo via Ugo Ojetti, viale Jonio, via dei Prati Fiscali e la via Olimpica. Ferma nei pressi dello stadio Olimpico, del Foro Italico e di piazzale Maresciallo Giardino.

LINEA 80/80B - COLLEGAMENTO MB1/MB/FR è la linea più importante e frequente del IV Municipio. È divisa in due servizi. La 80 viaggia dalla stazione Ostiense a piazza Viminale e la 80B da piazza Venezia a Porta di Roma. Le fermate sono in viale Aventino, al Circo Massimo, alla metro Colosseo, in via dei Fori, in piazza Venezia, in via del Tritone, in piazza Barberini, in via Boncompagni, in corso Trieste, alle stazioni B1 di sant'Agnese/Annibaliano, Libia e Conca d'Oro, in via Monte Cervialto e a via Baseggio. La linea che attraversa la città da nord a sud, transitando in Centro interscambia con i collegamenti su ferro in cinque punti: a Conca d'Oro, in viale Libia, a sant'Agnese/Annibaliano, Colosseo, Circo Massimo e Piramide con la metro B/B1; con la metro A a Barberini e con le linee ferroviarie regionali Fr1, Fr3, Fr5 alla stazione Ostiense.

LINEA 86 - COLLEGAMENTO MB1 collega la stazione Conca d'Oro a via Marmorale lungo l'attuale percorso: viale Adriatico via Bufalotta, via di Tor san Giovanni.

LINEA 88 - COLLEGAMENTO MB1/MB/FR1 parte da largo Labia, attraversa Nuovo Salario

e viale Lina Cavalieri, ferma alla stazione Nuovo Salario scende verso i Prati Fiscali da via Comano, transita in via Conca d'Oro ferma alla stazione della metro B1 poi imbocca Ponte delle Valli e attraversa il quartiere Africano fermando in viale Libia e in viale Eritrea. Poi svolta su viale Regina Margherita e percorre viale Regina Elena sino al capolinea di piazzale del Verano. Collega il territorio del IV e del II municipio con le stazioni metro, le ferrovie e i principali poli di attrazione: uffici pubblici e privati, il Policlinico e l'università. Interscambia con il sistema di trasporto su ferro in cinque punti: con la Fr1 a Nuovo Salario e Nomentana; con la metro B1 a Conca d'Oro, Libia, sant'Agnese/Annibaliano e Policlinico.

LINEA 90 - COLLEGAMENTO MA/MB/FS è la linea di filobus di Roma Capitale che arriva direttamente a Termini: parte da largo Labia, percorre via Talli, piazza Viminale, Monte Cervialto, via delle Isole Curzolane, piazzale Adriatico. Da piazza Sempione si immette sulla Nomentana sino a Porta Pia.

LINEA 92 - COLLEGAMENTO MA/MB/FR/FS collega piazza Filattiera direttamente con Termini percorrendo via Molazzana, e via Comano, ferma su via dei Prati Fiscali e raggiunge largo Somalia e piazza Vescovio. Poi transita nel quartiere Salario: via Tagliamento, via Sebino, via Piave. Collega con la stazione Fr1 Nuovo Salario.

LINEA 93 - COLLEGAMENTO MB1 è un'altra delle importanti linee locali che arrivano alla stazione Conca d'Oro B1. Parte da largo Monte san Giusto a Castel Giubileo, percorrendo via Monte Urano, via Camerata Picena e il viadotto dei Presidenti arriva a largo Labia; da qui, attraverso viale Lina Cavalieri, viale Titina de Filippo, via Talli, piazza Viminale, via Monte Cervialto, Val Melaina e arriva alla stazione Conca d'Oro.

LINEA 308 - COLLEGAMENTO FR1 è una nuova linea locale che permette ai cittadini del IV Municipio di raggiungere in pochi minuti la stazione della linea ferroviaria Orte-Fiumicino (Fr1). Parte da via Marmorale a Cinquina e percorre via della Bufalotta, via di Settebagni, Vigne Nuove, piazza Viminale, via Comano.

LINEA 335 - COLLEGAMENTO FR1 è un'altra delle linee che permette ai cittadini del IV Municipio di raggiungere velocemente la linea ferroviaria regionale Fr1 (Orte-Fiumicino aeroporto). Parte da via Pirandello e transita in via Grazia Deledda, via Francesco d'Ovidio, via Renato Fucini, la zona di Prati Verdi e di via Zavattini poi attraversa via delle Vigne Nuove e via delle Isole Curzolane, dopo aver fatto fermata in via Gualterio raggiunge la stazione Nuovo Salario della Fr1 da dove è possibile raggiungere anche Tuscolana, Ostiense e Trastevere.

LINEA 336 - COLLEGAMENTO MB1 nuova linea locale che serve per la prima volta la zona di via Quarrata, collega tutte le zone principali del IV Municipio, percorre via Radicofani, viale Titina de Filippo, viale Gino Cervi, il quartiere Vigne Nuove, transita dal mercato di via Conti, presso la sede del IV Municipio di via Monte Rocchetta, dopo una fermata a piazza Sempione termina la corsa a Conca d'Oro MB1.

LINEA 339-349 - COLLEGAMENTO MB1/FR1 sono le circolari di zona che arrivano alla metro e alla stazione ferroviaria: partono da piazza Lambertenghi, sulla collina che si trova tra piazza Viminale e via Conti, fermano in piazza Viminale, alla stazione del Nuovo Salario della Fr1 e lungo le strade della collina di piazza Gentiloni e via Bonomi. Arrivano alla stazione Conca d'Oro della metro B1.

LINEA 343 - COLLEGAMENTO MB1/MB collega le stazioni Conca d'Oro della B1 e Ponte Mammolo della linea B della metropolitana percorrendo piazza Sempione, via Nomentana, via di Casale san Basilio, quartiere san Basilio, via Tiburtina, stazione Rebibbia. Nella zona di Talenti, in direzione di Ponte Mammolo, i bus transitano anche da via Fabbri e via Buazzelli.

LINEA 690 - COLLEGAMENTO FR1 segue lo stesso percorso dell'88 da largo Labia ai Prati Fiscali, poi quello del 69 (via Olimpica, Ponte Milvio, Stadio Olimpico) sino a piazzale Clodio. Collega con la stazione Fr1 Nuovo Salario.

5. CONCA D'ORO

LINEA 63 - COLLEGAMENTO MB1/MA/MB è l'altra linea centrale della zona. Arriva a Monte Savello, nei pressi dell'anagrafe e dell'ospedale Fatebenefratelli. Parte da via Rossellini, nella zona di nuovo Casal Boccone, transita da Talenti lungo via Ugo Ojetti poi percorrendo viale Tirreno arriva alla stazione Conca d'Oro della metro B1. Prosegue per largo Somalia, piazza Vescovio, via Nemorense, via Boncompagni, piazza Barberini, via del Tritone, via del Corso, piazza Venezia.

LINEA 83 - COLLEGAMENTO MB1/MA/MB/FS è una nuova linea che da largo Valsabbia raggiunge la stazione Ostiense passando per il centro. Dopo una fermata alla stazione Conca d'Oro della metro B1, percorre il ponte delle Valli, viale Libia, via Panaro, via Tagliamento, piazza Fiume, via Boncompagni, piazza Barberini, via del Tritone, via del Corso, piazza Venezia, via del Teatro Marcello, via Luigi Petroselli, Lungotevere, Testaccio, Piramide.

LINEA 84 - COLLEGAMENTO MB1/FR1 è una delle linee interquartiere del IV Municipio: parte da largo Labia a Fidene, attraversa via Talli,

Orari del IV Municipio

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO U.R.P.

Via Umberto Fracchia 45 - Sede Centrale
Tel. 0669604/333-432
Lun.-Merc.-Ven. 8.30/12.00
Mart.-Giov. 8.30/12.00-14.00/16.00
P.zza Sempione 15 - Sede Distaccata
Tel. 0669604/340
Lun.-Merc.-Ven. 9.00/13.00
Mart.-Giov. 9.00/13.00-14.00/17.00
e-mail: circos4@comune.roma.it

UFFICIO DI STAFF DI PRESIDENZA E GIUNTA

P.zza Sempione 15
Il Presidente riceve previo appuntamento telefonico
Tel. 0669604202/203/204 - Fax: 0669604/201

UFFICIO TECNICO

Via Flavio Andò 6
Segreteria di Direzione: tel. 0669604-802/806
Fax: 0669604/803
Mar. 8.30/13.00 - 14.30/17.00
Giov. 8.30/17.00
Ispettorato Edilizio: Mar. e Giov. 8.30/13.00

SPORTELLI ANAGRAFICI

Orari Unificati Servizi Anagrafici/Demografici
lunedì - mercoledì - venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 12.00
martedì dalle 8.30 alle ore 12.00
e dalle ore 14.30 alle ore 16.30
giovedì dalle ore 8.30 alle 13.00
e dalle 14.00 alle 16.30
Via Umberto Fracchia 45-Sede Centrale
Tel. 0669604/440-Fax 0669604/445
Ufficio Comunitari - Sede Centrale
Tel. 0669604/414
Via Flavio Andò 6 Sede Distaccata
Tel. 0669604-486/487 - Fax: 0669604/485
Piazza Sempione 15 Sede Distaccata
Tel. 0669604-436/434

UFFICIO MATRIMONI

P.zza Sempione 15
Tel. 0669604-341/447/977 - Fax: 0669604/449
Orari Unificati Servizi Anagrafici/Demografici
lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 martedì dalle
8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 giovedì dalle ore
8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.30

UFFICIO MESSI

Via Umberto Fracchia 45
0669604/415
Lun.-Merc.-Ven. 8.30/12.00
Mart.-Giov. 8.30/12.00-14.00/16.00

UFFICIO PROTOCOLLO

Via Umberto Fracchia 45
Tel. 69604/311 - Fax: 0669604/310
Lun.-Merc.-Ven. 8.30/12.00
Mart.-Giov. 8.30/12.00-14.00/16.00

UFFICIO COMMERCIO E TRIBUTI

(SUAP Sportello Unico Attività Produttive)
Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604-474/475/479 - Fax: 0669604/479
Lun. 8.30/12.00
Mar. - Giov. 8.30/12.00 - 14.00/16.00

CASSA TESORERIA (Sportello di banca)

Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604/444
Lun.-Merc.-Ven. 8.30/13.00
Mart.-Giov. 8.30/13.00-14.00/16.00

UFFICIO ECONOMATO

Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604-380/382/383/384/388/494
Lun.-Merc.-Ven. 8.30/12.00
Mart.-Giov. 8.30/12.00-14.00/16.00

UFFICIO INFORMATICO

Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604/808/809-Fax: 0669604/809

U.O.S.E.C.S.

(unità organizzativa sociale/educativa/culturale/sportiva)
Via Umberto Fracchia 45
Segreteria:0669604-604/603/601 - Fax: 0669604/413
Staff: 0669604-605/ Fax: 0669604-607

SEGRETARIATO SOCIALE

Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604-652/653
Lun.-Merc.-Ven. 8.30/12.00
Mart.-Giov. 8.30/12.00-14.00/16.00

DIETISTE

Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604-685/686/687/688
Lun. 8.30/10.30
Mar. e Giov. 8.30/10.30-14.30/16.00

UFFICIO PSICOLOGI

Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604/662
(Ricevimento prenotazione su appuntamento)

UFFICIO PEDAGOGICO

Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604/671-665-836
Mar. 15.00/17.00 insegnanti educativi
Giov. 15.00/17.00 famiglie previo appuntamento

SERVIZI EDUCATIVO-SCOLASTICI, SPORTIVO-CULTURALI

Via Umberto Fracchia 45
Lun. 8.30/12.00
Mar. e Giov. 8.30/12.00 - 14.00/16.00
Ufficio Asili Nido
Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604-611/612
Lun. 8.30/12.00
Mar. e Giov. 8.30/12.00 - 14.00/16.00
Ufficio Scuole dell'Infanzia (materne)
Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604-610/616/651- Fax. 69604/670
Lun. 8.30/12.00
Mar. e Giov. 8.30/12.00 - 14.00/16.00
Ufficio Quote Contributive
Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604-613/614/620 - Fax: 0669604/670
Lun. 8.30/12.00
Mar. e Giov. 8.30/12.00 - 14.00/16.00
Ufficio Trasporti
Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604-617
Lun. 8.30/12.00
Mar. e Giov. 8.30/12.00 - 14.00/16.00
Ufficio Refezione Scolastica
Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604-618
Lun. 8.30/12.00
Mar. e Giov. 8.30/12.00 - 14.00/16.00
Ufficio Cultura
Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604-680
Lun. 8.30/12.00
Mar. e Giov. 8.30/12.00 - 14.00/16.00
Ufficio Sport
Via Umberto Fracchia 45
Tel. 0669604/682
Lun. 8.30/12.00
Mar. e Giov. 8.30/12.00 - 14.00/16.00

CENTRO ORIENTAMENTO AL LAVORO (C.O.L.)

Via Sergio Tofano 90
Tel. 06 87187456 - Fax: 06 87195421
Lun.-Mer. 9.30/13.00
Mar.-Giov. 9.30/13.00-15.30/17.30
(giovedì solo per appuntamento)
Ven. 9.00/12.00

IV GRUPPO P.L.R.C. (Polizia Locale Roma Capitale)

Via Flavio Andò 6/12
Tel. 066769-4305/4306
Lun.-Mer.-Ven. 8.30/13.00
Mar. 8.30/13.00 - 15.00/17.00
Giov. 8.30/17.00

Commercio

MERCATI RIONALI

MERCATI FISSI GIORNALIERI

- Mercato Val d'Ossola, via Val D'Ossola (21 operatori)
- Mercato Montesacro II, piazza Menenio Agrippa (35 operatori)
- Mercato Montesacro I, viale Adriatico (13 operatori)
- Mercato Tufello, piazzale degli Euganei (13 operatori)
- Mercato Val Melaina, via Giovanni Conti (81 operatori)
- Mercato Talenti, via Veronica Gambarà (28 operatori)
- Mercato Serpentara II, via Virgilio Talli (45 operatori)
- Mercato Sacchetti, via Franco Sacchetti (40 operatori)

MERCATI SALTUARI

- Mercato Primoli, piazza Primoli (60 operatori)
martedì e sabato
- Mercato Nuovo Salario, piazza Ottaviano Vimercati
(41 operatori) - martedì e giovedì
- Mercato Colle Salario, via Monte Urano
(8 operatori) - mercoledì
- Mercato Conca D'Oro, via Val di Sangro
(28 operatori) - lunedì e mercoledì
- Mercato Fidene, largo Fausta Labia
(55 operatori) - giovedì
- Mercato Cinquina, via Emilio Teza
(25 operatori) - lunedì e mercoledì
- Mercato Serpentara, viale Lina Cavalieri
(4 operatori) - martedì
- Mercato Vigne Nuove, via delle Vigne Nuove/via Gino Cervi
martedì e giovedì

UFFICI MUNICIPALI DELLA SEDE DI PIAZZA SEMPIONE

Gli uffici trasferiti presso la sede di Piazza Sempione sono i seguenti:

- Presidenza del Municipio;
- Assessorato alla Cultura e allo Sport
- Assessorato ai LL.PP. e alla Sicurezza
- Direzione del Municipio
- Ufficio Informatico
- Presidenza del Consiglio del Municipio
- Ufficio Giunta Municipale
- Ufficio Consiglio Municipale
- Uffici dei Gruppi Consiliari
- Ufficio Personale Scolastico
- Ufficio Anagrafico
- Ufficio Relazioni con il Pubblico

Per informazioni dettagliate in merito agli uffici, al personale addetto, agli orari di apertura ed ai recapiti telefonici consultare il sito www.comune.roma.it (Municipio IV) o contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Piazza Sempione al numero 06.69604.340.



ROMA
CAPITALE

Assessorato alle Politiche della Mobilità



060606

LA CITTÀ CHE TI ASCOLTA.

www.comune.roma.it

mobilità

ROMA

www.agenziamobilita.roma.it

Numero Unico della Mobilità 06 57003
(attivo tutti i giorni 24 ore su 24)

atac

www.atac.roma.it

Esposti dal Presidente del Consiglio municipale Roberto Borgheresi

I progetti e i problemi di Sacco Pastore

La raccolta dei rifiuti, i mercati rionali e gli interventi sul territorio: vecchi e nuovi problemi del nostro quartiere

smissione dei mercati e gli interventi previsti a breve sul territorio.

È vero che verranno aboliti i punti di raccolta mobile dopo più di due anni per tornare alla raccolta dei rifiuti con i cassonetti tradizionali? Sì, l'esperimento non ha incontrato il favore della popolazione e da novembre verranno messi di nuovo i cassonetti tradizionali. Questo dei punti di raccolta mobile nasce come progetto pilota con un duplice scopo: incentivare la raccolta differenziata e recuperare spazi per posti auto. Secondo le stime di AMA, il 60% della popolazione si è adeguata e separa i rifiuti ma il restante 40% non riesce ad abituarsi



alle fasce orarie in cui depositare i rifiuti perché trattasi di persone anziane o che lavorano in quegli orari. Questo comporta un disagio per la popolazione che, dovendosi liberare, accantona rifiuti in prossimità dei cassonetti. Il metodo che appliche-

remo da novembre sarà preceduto da un'adeguata campagna informativa anche per tutelare l'ambiente. Preservare il territorio è una condizione da cui non si può prescindere. **I mercati di via Val D'Ossola e di via Menenio Agrippa non dotati di strutture**

a norma, saranno dismessi? Non ci sono gli spazi per la costruzione di un mercato a norma perché si dovrebbe realizzare un plateatico, per accogliere una struttura con impianti adeguati. Questi mercati nascono nella seconda metà del '900 seguendo una tradizione consolidata che vedeva banchi che venivano montati e smontati. Poi sono arrivati i chioschi la cui metà, attualmente, non viene utilizzata. **Quali sono le soluzioni proposte?** La proposta che avevo fatto ai gestori dei banchi era quella di prendere in affitto i tanti locali che gli artigiani, andando in pensione, hanno lasciato. Non credo nel progetto di ammodernamento del mercato esistente in quanto le problematiche rimarrebbero le stesse. La soluzione è modernizzare il sistema di commercio magari istituendo un contributo a fondo perduto per quanti decidessero di ricollocarsi altrove. **Quali sono gli interventi che l'amministrazione attuerà nel breve periodo?** Primo tra tutti c'è la regolamentazione del parcheggio a Largo Valsolda e la revoca definitiva della concessione al gestore del distributore. Si procederà con la dismissione dell'impianto avendo cura di rendere innocue le cisterne riempiendole di sabbia e recuperando l'ingresso di Sacco Pastore.

mento del mercato esistente in quanto le problematiche rimarrebbero le stesse. La soluzione è modernizzare il sistema di commercio magari istituendo un contributo a fondo perduto per quanti decidessero di ricollocarsi altrove. **Quali sono gli interventi che l'amministrazione attuerà nel breve periodo?** Primo tra tutti c'è la regolamentazione del parcheggio a Largo Valsolda e la revoca definitiva della concessione al gestore del distributore. Si procederà con la dismissione dell'impianto avendo cura di rendere innocue le cisterne riempiendole di sabbia e recuperando l'ingresso di Sacco Pastore.

Fabiana Patri

Abbiamo chiesto a Roberto Borgheresi di delucidarci sugli sviluppi delle problematiche che affliggono il nostro quartiere riguardanti, la raccolta dei rifiuti, la di-

Servizio essenziale interrotto o fine di un progetto? Le conseguenze sono a carico di 70 disabili

Disabili senza attività: di chi è la colpa?



Al ritorno delle vacanze, 70 utenti delle cooperative storiche che lavorano con i portatori di handicap nel IV municipio si sono ritrovati senza progetti. «Questi servizi rientrano nel piano sociale di zona» - afferma Francesco Scivo, vice presidente di Idea Prisma, una delle tre cooperative storiche del quartiere - «Quando l'utenza si impoverisce perché socialmente non ha la possibilità di avere momenti di crescita, peggiora la qualità della vita». Secondo l'assessore alle Politiche Sociali, Francesco Filini, non c'è stato nessun disabile senza servizi: «I servizi obbligatori per le persone svantaggiate sono in piedi. Accanto a questi, vi sono stati diversi progetti a tempo, per estendere l'assistenza che noi forniamo. Questi progetti scadevano il 31 luglio e noi li abbiamo prorogati al 31 agosto». Il finanziamento dei progetti scaduti avveniva soprattutto tramite le risorse del Comune, che ha ottenuto una proroga per la presentazione del bilancio e dunque i fondi non sono stati destinati. La mancanza di fondi non è una novità, e problemi analoghi sono stati affrontati già in passato. Quello che è mancato secondo Scivo, è stata la concertazione tra famiglie, centrali cooperative e amministrazione in vista della scadenza dei progetti. Il risultato è che oggi gli utenti coinvolti e le loro famiglie si ritrovano senza il sollievo delle attività, con un peggioramento della qualità della vita per una delle componenti più deboli della società e dello stesso municipio.

Alessandra Fantini

Porta di Roma: a rischio un ritrovamento archeologico di origini romane

Vasca Romana in via Mario Castellani: dove sono i permessi per costruire?

Sono diversi i punti da chiarire per la ditta costruttrice alla Sovrintendenza per i Beni Archeologici del Quarto Municipio



Sono passati diversi mesi dall'insediamento di Paola Filippini - il nuovo Funzionario per i Beni Archeologici - che sta succedendo a Francesco Digennaro. Il vecchio funzionario municipale dopo una vita a tutelare tutti i vincoli archeologici del Quarto Municipio può dormire sonni tranquilli vista l'esperienza della collega già e tuttora in carica nel III e nel V Municipio. Senza l'autorizzazione della Filippini, chiunque volesse violare una superficie pubblica - costruendo - andrebbe incontro ad una sanzione penale. Noi de "La Voce" abbiamo segnalato una strana situazione in corrispondenza della zona di Porta di Roma e precisamente tra Via Mario Castellani, Via Pupella Maggio e Via Vittorio Mezzogiorno. La recinzione che si erge in mezzo a queste tre strade "nasconde" ai passanti una vasca di origini molto probabilmente romane (visto il caratteristico mosaico al suo interno), protetta da vincolo archeologico. Il problema è sorto quando diversi cittadini della zona si sono accorti della presenza di gru e scavatrici all'interno della stessa recinzione senza un cartello di "Descrizione opera da eseguire" dove deve essere scritta la scala gerarchica del cantiere, il nome

della società costruttrice e che tipo di opera sia. La "spianata" fatta dai macchinari a pochi metri dal resto archeologico è stata giustificata dalla società ordinante alla stessa Filippini come una semplice «ripulita per l'erba alta». Strana come ripulita visto che per curare un prato difficilmente si usa una scavatrice. Senza contare che la recinzione usata (a differenza per esempio di quella che si trova in Via Antamoro per un altro ritrovamento archeologico dove la recinzione è una rete verde e non pannelli in alluminio) indica un limite di proprietà, quindi area di cantiere. Un cantiere senza cartello affisso non è un cantiere autorizzato dalla Soprintendenza Speciale Archeologica di Roma (SSBAR). Questi dà il via libera ai lavori dopo accurate ricerche archeologiche che nel caso di Porta di Roma sono state seguite dal vecchio funzionario Digennaro. La vasca romana in questione dovrebbe essere tutelata nel migliore dei modi: un reperto di più di duemila anni abbandonato a sé stesso e circondato da erba alta e immondizia di ogni genere è una blasfemia, nuovo cemento intorno o addirittura in sua sostituzione diventerebbe azione immonda.

Daniele Pellegrino

La cronistoria del chiosco bar di Viale Adriatico

Il chiosco vagabondo cacciato da via Conti

Un'altra tipica vicenda all'italiana ricca di errori da parte dell'amministrazione, ma non solo ...

Il tormentone d'inizio autunno è servito: tutti nel quartiere parlano del chiosco bar di viale Adriatico. L'attività ha tutti i permessi necessari per la vendita: Autorizzazione del Dipartimento Mobilità (ottenuta il 6 agosto), Autorizzazione del Dipartimento Ambiente (del 25 luglio), Autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande (11 settembre) e quella dell'effettiva regolarità del chiosco datata 29 agosto. Nessuna di queste parla di autorizzazione a sradicare 2 palme e 1 sughero abbandonandoli a fianco l'attività. Nessuna di queste parla della possibilità di restare aperti oltre le 20, ipotesi temutissima dagli abitanti della Città Giardino. La storia del chiosco però - così come quella del proprietario della licenza - è più lunga e travagliata di quanto non possa sembrare. La società Lawrence è operante nel settore commerciale da tanti anni e sta aspet-

tando di aprire il chiosco bar in questione dal lontano 2002 quando a causa di una serie di inconvenienti, fu costretto a ritardare l'apertura a data da destinarsi nonostante l'ingente somma di denaro investita per attivare l'impianto elettrico e l'installazione del bar. La responsabile della mancata apertura (al tempo affianco al mercato di via Giovanni Conti) fu l'amministrazione municipale di allora che firmò - senza prestare le dovute attenzioni - le determinazioni dirigenziali. Il tutto senza contare che il suolo su cui doveva sorgere il chiosco era di competenza Inpdap che appena capì l'errore fermò i lavori quando ormai erano ultimati dichiarando la

zona indispensabile per il mercato di Val Melaina. Da quel momento il titolare della licenza non si è dato pace per avere l'attività per la quale aveva investito tanto finché dopo dieci anni di proteste ha avuto il permesso per installare il chiosco su Via Conti. Ecco il secondo errore grossolano: chiunque sia passato nella strada del mercato si è chiesto tra il 29 giugno e il 6 settembre chi avesse avuto la brillante idea di porre il bar praticamente in mezzo alla strada inficiando la viabilità locale. Magicamente il 7 settembre esercenti e abitanti di viale Adriatico si sono trovati al posto del giardinetto limitrofo al mercato rionale, l'ormai celeberrimo chiosco. Lo scempio più grande è



stato sicuramente quello di sradicare 3 alberi sani senza piantarne di nuovi o dare nuova vita agli stessi in un'altra zona verde come prevedono le disposizioni municipali. Far morire alberi dove scarseggiano per cementificare e costruire un bar dove di bar ce ne sono altri due di fronte sa tanto di azione perlomeno sconsiderata. È per questo che gli esercenti di viale Adriatico hanno effettuato una raccolta firme al fine di ottenere l'accesso agli atti pubblici, sostenendo che: « nell'incontro del 5 settembre con il direttore del IV Municipio D'Amanzo, ciò che più ci ha colpiti è che non è stata esclusa la remota possibilità d'utilizzo di soldi pubblici per lo spostamento del chiosco

come rimborso degli errori fatti in precedenza dall'amministrazione ». In questa tipica vicenda nostrana, di verità associate ce ne sono diverse: innanzitutto che qualsiasi tipo di lavoro che sia atto a cementificare necessita di un cartello di "Descrizione opera da eseguire", presente quando il chiosco era in via Conti, assente oggi in via della Verna. In seconda battuta la legge

parla chiaro riguardo lo sradicamento di piante: è ammessa tale operazione solo in caso di immediato riposizionamento che come da foto, si può notare non ci sia stato. Dunque è chiaro che il Dipartimento ambiente (ex decimo giardini) non sia stato aggiornato sulla vicenda, permettendo gesti inconsulti, senza effettuare nessun tipo di controllo. Il titolare della licenza avendo

tutti i permessi regolari ha diritto ad aprire il chiosco bar come permette la liberalizzazione commerciale nonostante la vicinanza con altri 2 attività identiche. Il responsabile della Direzione Commercio del IV Municipio ha assicurato che il chiosco deve chiudere alle 20, quindi i cittadini possono dormire sonni tranquilli almeno in questo senso.

Daniele Pellegrino





VICINO ALLA TUA AUTO, PIÙ VICINO A TE

VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE PER AUTO, MOTO E SCOOTER



SANTINO MODAFFERI
Via Radicofani, 71 - 00138 ROMA
tel. 06 8800902 - santino.modafferi@tiscali.it
www.firststop.it

Con l'acquisto di un treno di gomme BRIDGESTONE hai diritto all'esclusiva Assicurazione First Stop sui tuoi nuovi pneumatici*.

*Garanzia valida su pneumatici vettura Bridgestone, estivi o invernali, esclusi trasporto leggero e 4x4.



Il Consigliere Alfredo D'Antimi presenta iniziative e appuntamenti nel IV Municipio:

N.B. Il Consigliere incontra i Cittadini tutti i Mercoledì dalle 17,00 alle 20,00
Via Camerata Picena, 378
alfredo.dantimi@comune.roma.it

Vuoi aiutarci a migliorare il NOSTRO Municipio?

Giovani nel territorio cerca amici che vogliono impegnarsi in progetti di riqualificazione e sociali, per costituire gruppi di lavoro volti al miglioramento del IV Municipio...

Hai voglia di metterti in campo?

Contattaci sul sito:

www.gnt-roma.it



Il mio quartiere in Festa!

Venerdì 28 Settembre dalle ore 16,00
Campo Sportivo Settebagni

L'Associazione a promozione sociale "il mio quartiere di Settebagni" ha organizzato una festa, intesa come momento di incontro culturale e musicale con la cittadinanza, atta a dimostrare come sia fondamentale per un quartiere periferico, privo di centri di aggregazione sociale, stabilire un contatto sia con l'ambiente, sia con le persone per recuperare il gusto di un vivere sano ed equilibrato.

Programma:

- Presentazione dell'Associazione
- Proiezione del Cortometraggio «Fatti Corsari»
- Musica leggera e balli di gruppo
- Saggio della Banda «G. Verdi» di Settebagni
- Maccheronata

FESTA D'AUTUNNO NUOVO SALARIO

Sabato 22 Settembre dalle ore 16,00
Parco Fronte Scuola Angelo Mauri - Via Ivanoe Bonomi, 165

PROGRAMMA

- Ore 16,00 Baby Dance
- Ore 16,15 Apertura Gonfiabile
- Ore 16,15 Apertura iscrizione gare
- Ore 17,00 Corsa dei sacchi- Pignatta - Gara delle torte
- Ore 17,30 Sfilata dei cani in concorso
- Ore 18,00 Dimostrazione di Karate
- Ore 18,30 Dimostrazione di Zumba
- Ore 19,00 Premiazione delle gare
- Ore 19,15 Estrazione della Riffa

N.B. Durante tutta la durata della festa, sarà possibile fare le foto con la Mascotte e partecipare al laboratorio di manipolazione.

con il patrocinio di:

In seguito alla ristrutturazione, resa possibile grazie alla disponibilità dell'Istituto Comprensivo "Fidenae" e dalla collaborazione socio-economica del IV Municipio e dell'Associazione CIAO FIDENE, l'Aula Teatro dell'I.C. "Fidenae" torna ad essere agibile! Un patrimonio scolastico dimenticato, che oggi, grazie all'aiuto del IV Municipio e di una realtà di quartiere quale è l'Associazione CIAO Fidene sarà riutilizzato da tutti i bambini della scuola!

Per festeggiare la riapertura del Teatro l'I.C. "Fidenae", il IV Municipio e l'Associazione CIAO Fidene presentano una giornata di festa all'interno della Scuola

Sabato 22 Settembre 2012

SCUOLA IN FESTA...

dalle ore 15,30 con porte aperte fino alle ore 23

ANIMAZIONE, MUSICA E TANTO DIVERTIMENTO

PROGRAMMA

- Ore 15,30 - Inaugurazione Aula Teatro "GIOVANNI SOZI"
- Ore 17 - 19 - Animazione bambini
- Ore 19,30 - Spettacolo comico "I Soliti Ignoti"
- Ore 20,30 - Proiezione Film Documentario "Fatti Corsari"
- Ore 21,15 - Spettacolo musicale "Asilo Republic"
- Ore 23,00 - Chiusura festeggiamenti

STAND GASTRONOMICO
Panini e Bibite

...non mancare!

Un particolare ringraziamento va al Cons. ALFREDO D'ANTIMI per l'attiva partecipazione alla realizzazione del progetto e al dirigente scolastico Prof. GIULIANA ZONA per la totale disponibilità

Spazio Autogestito



La Prevenzione delle patologie invernali con la Medicina Biologica



Mercoledì 26 Settembre
ore 17,30

Qual'è il miglior modo per curare l'influenza? Ovvio, prevenirla!
Per questo lo studio Frontis organizza un corso nel quale saranno fornite le indicazioni concrete per affrontare al meglio la stagione invernale.

Programma:

- Le più frequenti patologie delle stagioni fredde: raffreddori, sindromi influenzali, tonsilliti, faringiti, laringiti, otiti.
- Basi di Omeopatia e predisposizione dei differenti tipi costituzionali alle diverse patologie-
- Prevenzione: norme igieniche, nutrizione, farmaci omeopatici, fitoterapici, integratori.
- Norme comportamentali nelle fasi acute.

QUOTA ISCRIZIONE PAZIENTI FRONTIS € 15
OSPITI € 30

Posti disponibili : n° 20

Sede del Corso: Studio Frontis - Via dei Prati Fiscali, 215 - 00141 Roma
Info e Iscrizioni: Tel. 06.88640002 - segreteria@frontis.it www.frontis.it

Separa Perché Qui Ricicliamo



Da Novembre miglioriamo
la raccolta differenziata nel Municipio IV

Una rivoluzione di civiltà e una speranza per le future generazioni

Entro fine anno arriva il nuovo modello di differenziata

«Un evento, un'opportunità che ci viene data e che dobbiamo sfruttare, soprattutto come immagine di civiltà» afferma il Presidente Bonelli

borazione e a metà ottobre l'amministrazione incontrerà AMA per delineare con maggiori dettagli il modello che entrerà operativamente in funzione tra novembre e dicembre. Inizialmente l'Ama dividerà il territorio in due parti: da una parte il porta a porta con il bidoncino piccolo sotto casa, con ritiro a giorni alterni; negli altri quartieri invece si farà il differenziato sempre con il ritiro a giorni scadenziati da parte dell'AMA però nei cassonetti, con l'aggiunta di quello dell'umido, della sola plastica e della campagna del vetro. Secondo Stefano Ripanucci, presidente commissione ambiente del municipio, le aree periferiche avranno direttamente la raccolta porta a porta, con i cassonetti per ogni tipo di rifiuto: «Nelle zone densamente abitate dove ci sono problemi di spazio per fare direttamente la rac-

colta condominiale, ci saranno dei nuovi contenitori con la separazione anche del rifiuto umido». Ripanucci prosegue: «L'AMA vuole dotare tutte le famiglie di piccoli bidoncini da mettere a casa perché è importante differenziare già nel momento in cui si butta il rifiuto». Superata questa prima fase, i cittadini saranno dotati di una tessera magnetica, utile ad aprire i cassonetti, con tanto di credito: questa sperimentazione ha l'obiettivo di monitorare l'andamento della raccolta differenziata e prevedere degli incentivi per chi differenzia meglio. Oltre ad una detassazione, il presidente Bonelli vorrebbe organizzare anche una raccolta punti per il cittadino che osserva le regole da spendere presso alcuni esercenti aderenti. Questa comunque sarà una fase successiva tutta da determinare. Il nuovo modello



Arriverà entro fine anno il nuovo modello di raccolta differenziata nel IV municipio. «Un evento, un'opportunità che ci viene data e che dobbiamo sfruttare, soprattutto come immagine di civiltà» afferma il Presidente Bonelli. Il progetto è in via di ela-

borazione e a metà ottobre l'amministrazione incontrerà AMA per delineare con maggiori dettagli il modello che entrerà operativamente in funzione tra novembre e dicembre. Inizialmente l'Ama dividerà il territorio in due parti: da una parte il porta a porta con il bidoncino piccolo sotto casa, con ritiro a giorni alterni; negli altri quartieri invece si farà il differenziato sempre con il ritiro a giorni scadenziati da parte dell'AMA però nei cassonetti, con l'aggiunta di quello dell'umido, della sola plastica e della campagna del vetro. Secondo Stefano Ripanucci, presidente commissione ambiente del municipio, le aree periferiche avranno direttamente la raccolta porta a porta, con i cassonetti per ogni tipo di rifiuto: «Nelle zone densamente abitate dove ci sono problemi di spazio per fare direttamente la rac-

colta condominiale, ci saranno dei nuovi contenitori con la separazione anche del rifiuto umido». Ripanucci prosegue: «L'AMA vuole dotare tutte le famiglie di piccoli bidoncini da mettere a casa perché è importante differenziare già nel momento in cui si butta il rifiuto». Superata questa prima fase, i cittadini saranno dotati di una tessera magnetica, utile ad aprire i cassonetti, con tanto di credito: questa sperimentazione ha l'obiettivo di monitorare l'andamento della raccolta differenziata e prevedere degli incentivi per chi differenzia meglio. Oltre ad una detassazione, il presidente Bonelli vorrebbe organizzare anche una raccolta punti per il cittadino che osserva le regole da spendere presso alcuni esercenti aderenti. Questa comunque sarà una fase successiva tutta da determinare. Il nuovo modello

coinvolgerà tutto il municipio, anche i quartieri di Sacco Pastore e Conca D'Oro, che da maggio sperimentano la raccolta duale spinta. Ripanucci spiega che la differenza fra duale e nuovo modello sarà nella modalità di conferimento. Ad oggi infatti la duale spinta prevede

la consegna del rifiuto al camion dell'AMA a un determinato orario, in quel determinato punto e questa modalità ha creato non pochi disagi ai cittadini anche se ha ottenuto degli ottimi risultati (60 -70% di rifiuti riciclati). Con il nuovo modello si butterà il rifiuto o nei cas-

sonetti ampliati o nei bidoncini. Ripanucci conclude richiamando l'impegno dei singoli cittadini: «Maggiore è la quantità di rifiuto che viene separato, minore è la quantità di rifiuto che deve essere poi conferito o in discarica o in termovalorizzatore».

Alessandra Fantini

Pista ciclabile, mobilità urbana sostenibile e incontri quotidiani per gli amanti delle due ruote

Le iniziative del comitato Ciclabile Nomentana Subito!

Pedalarci in compagnia per fare massa critica nel nostro quartiere, recuperare le vecchie bici in disuso, eliminare rifiuti ingombranti e restituire loro nuova vita

In attesa della gara d'appalto per la pista ciclabile su via Nomentana che doveva veder la luce già nella primavera di quest'anno, incontriamo Guido Fontani, Presidente del comitato "Ciclabile Nomentana Subito" che ci illustra le attività e i progetti del gruppo per una mobilità sostenibile nel nostro quartiere. Il comitato è formato da molti amanti delle due ruote che organizzandosi nella "massa critica di quartiere" (per essere maggiormente visibili pedalando insieme, incentivare l'uso delle bici e scongiurare la velocità, spesso, eccessiva degli automobilisti), ogni secondo giovedì del mese, con partenza da piazza Sempione alle 18.30, fanno il giro del quartiere seguendo ed esplorando itinerari sempre diversi. La seconda iniziativa è quella del "Bicibus" vale a dire l'appuntamento quotidiano delle 8.30 che riunisce

quanti si recano al lavoro con la bici percorrendo via Nomentana fino a Porta Pia. Il progetto, in fase di sperimentazione, ha già funzionato nello scorso mese di luglio ma bisognerà renderlo fruibile da un numero sempre maggiore di persone istituendo cartelli con le fermate e tutte le altre caratteristiche proprio come i bus che usiamo quotidianamente. La terza iniziativa, per molti aspetti, anche la più originale è la "Ciclofficina", che consiste nel recupero delle vecchie bici abbandonate che, destinate, di solito, ad aumentare l'ammasso di materiale ingombrante, vengono raccolte, messe a nuovo e vendute nelle aste che il comitato organizza, periodicamente, presso la sede di via Baccina inaugurata nel 2007, all'interno del mercato nel rione Monti. I promotori stanno cercando un locale anche nel nostro quartiere per avere un luogo dove riparare le bici, scambiare quattro chiacchiere tra amici e naturalmente promuovere una cultura basata sull'uso intensivo della bicicletta su cui si fonda la loro idea di mobilità urbana.

Fabiana Patri



STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

Km.0

L'acqua minerale del tuo territorio.



L'Acqua Santa di Roma.

www.egeria.it



Regine di bellezza per il nostro Municipio

Nella splendida cornice del New Green Hill, si è svolta l'11 settembre la serata conclusiva di Miss IV Municipio.

La manifestazione è stata presentata nella sua nuova edizione con una scaletta ricca di ospiti, cantanti e personaggi di spicco della media e della politica locale. Sotto gli occhi di un pubblico attento ed una giuria composta da 19 giurati, fra i quali anche Walter Scognamiglio, vice presidente del Consiglio del IV Municipio, hanno sfilato le 14 Miss rimaste a contendersi la finale, dopo

aver superato le 2 preselezioni di agosto. La conduzione della serata è stata affidata ad Angelo Martini, ideatore della trasmissione "Numeri Uno" su Rai 2, che accompagnato dall'attore Raffaello Balzo ha dato vita ad un simpatico tandem di animatori. Per arrivare alla semifinale, le 14 bellezze mediterranee ed internazionali hanno sfilato tutte intorno alla piscina in abito da sera prima ed in costume da bagno poi. La giuria ha quindi deciso quali sarebbero state le 8 semifinaliste. Queste sono state presentate una per una, rispondendo con spontaneità e semplicità alle tante domande rivolte loro dai giurati. Al termine le 4 finaliste Eleonora Zacchini, Silvia Antonetti, Ludovica Crea e Valentina Filippi sono state accompagnate sul podio



per essere incoronate rispettivamente con le fasce di "Miss IV Municipio", "Miss Cinema", "Miss Gambissima" e "Miss New Green Hill". L'evento, reso possibile dall'impegno sul territorio dell'Accademia della Comunicazione e dall'inesauribile dedizione di Elena Galifi, Presidente dell'Ac-

cademia, ha riscosso molto successo, attirando grande pubblico anche esterno al IV Municipio. La bella serata si è conclusa con un'esplosione di fuochi d'artificio che hanno illuminato Eleonora Zacchini, la nuova stella della bellezza del nostro municipio.

Cristina E. Cordsen



Servizio fotografico di Eugenia Falqui



Come in ogni nuova avventura annuale gli sport considerati "minori" tentano la scalata ad un consenso più ampio

Il Rugby Nuovo Salario è pronto per la nuova stagione

Ad illustrarci tutte le novità e le nuove proposte è il dirigente Alfredo Fiocco che spera anche nell'allestimento

Riparte la stagione del Rugby Nuovo Salario che si appresta a riprendere le proprie attività con l'entusiasmo di sempre. Ad illustrarci tutte le novità è il dirigente Alfredo Fiocco: «Abbiamo definito un accordo con l'Appia Rugby, squadra di livello, per dare la possibilità ai nostri atleti under 14 di proseguire nell'attività in un contesto valido. Abbiamo in essere di accrescere i nostri contatti con altre realtà sportive del Rugby organizzando tornei sull'esempio del Genova Rugby. Questo per dare la possibilità ai nostri ragazzi di confrontarsi con altre importanti realtà sportive. Sono allo studio inoltre iniziative per dare ai no-



stri associati occasioni di approfondimento sulla conoscenza di questo sport e sulla cultura sportiva come incontri nelle scuole e seminari». Circa la logistica della stagione Fiocco prosegue: «Questo è un tema importante. Partiamo nella struttura che ci

ospita e che ringraziamo, ma non nascondiamo la volontà di arrivare ad avere la possibilità di allenarci in una struttura con un campo da rugby adeguato. Inoltre – prosegue Fiocco – la nostra speranza è diffondere questo sport anche per dare delle alternative ai ragazzi del Municipio,

avere una struttura polifunzionale dove tutti gli sport considerati "minori", rispetto al calcio, possano avere uno spazio adeguato. Inoltre – prosegue Fiocco – la nostra speranza è diffondere questo sport anche per dare delle alternative ai ragazzi del Municipio.

Per favorirne la conoscenza proponiamo 2-3 allenamenti gratuiti, in modo che la scelta avvenga dopo aver provato. Il nostro intento è quello di offrire un ambiente stimolante e sereno sia per i ragazzi che per i genitori e principalmente con un'offerta tecnica di qualità». Circa le manifestazioni previste per l'annata Fiocco ci dice: «L'obiettivo è partecipare ai concentramenti proposti dalla FIR Lazio, circa 10 tornei che si svolgono la domenica nella regione. Inoltre vorremmo organizzarne altri con squadre a livello nazionale per consentire ai ragazzi di confrontarsi con altre realtà significative».

Silvia Ritucci

Inizia una nuova esaltante stagione per le ragazze del Pas Don Bosco Volley

L'ASD Don Bosco Nuovo Salario Volley è pronto per il salto di categoria

La soddisfazione per il traguardo promozione raggiunto e tutte le novità nella parole del mister Gianluca Iniziato

IL PAS Don Bosco Volley è pronto per la nuova stagione e soprattutto per la nuova avventura in serie D e l'entusiasmo è tutto nelle parole di mister Gianluca Iniziato: «Fino al 27 le ragazze sono state a riposo, poi è iniziata la preparazione atletica. La società si è preparata ad affrontare questa nuova sfida stringendo diversi accordi e rinnovando i materiali che le ragazze useranno per prepararsi al campionato. L'impressione è che ci sia tanto entusiasmo attorno alla ripresa delle attività». Iniziato prosegue illustrandoci quali saranno le novità sostanziali: «In primo luogo quest'anno abbiamo adottato un protocollo totalmente nuovo per la preparazione atletica: Jekore FTC. È una novità assoluta in campo pallavolistico e speriamo che questo esperimento porti i frutti desiderati. Si tratta di un protocollo che nasce fitness e che



per la prima volta è stato adattato ad uno sport di squadra. Inoltre abbiamo un nuovo preparatore e secondo allenatore che porterà sicuramente nuove idee ed energia al gruppo. La rosa ha perso alcune giocatrici ma ne ha guadagnate di nuove, due centrali, un palleggiatore, due martelli ed un libero. Ancora cerchiamo qualche ragazza per completarci al meglio, vedremo». L'obiettivo di quest'anno saranno i play off – prosegue il tecnico – siamo una squadra giovane ed inesperta ma siamo convinti di poter provare a raggiungere questo traguardo che vuol essere un ulteriore

stimolo per tutti noi. Le ragazze hanno dimostrato lo scorso anno di essere mature e combattive, credo che il salto di categoria non le spaventi e sono convinto che sia per loro un incentivo a fare sempre meglio!

S.R

Dopo due stagioni sempre ai vertici i biancoverdi si rimettono in moto per fare sempre meglio e competere ad alti livelli

Il Fidene riparte pronto per un nuovo spumeggiante campionato

A fare il punto della situazione è il direttore generale Marco Lo Pinto, soddisfatto del girone e della rosa allestita

Riparte la nuova stagione calcistica del Fidene che nello scorso campionato ha lottato fino all'ultimo per i vertici, raggiungendo i play off. Alla terza giornata di campionato i fidenati hanno ottenuto una vittoria e due sconfitte. Sulla panchina bianco verde siederà ancora Roberto Chiappara coadiuvato dal tecnico in seconda Giancarlo Pantano. A parlarci delle prospettive future è il direttore generale Marco Lo Pinto «Fare queste prime due esperienze di play off con la prima squadra è stato molto importante, la prima volta con una rosa un po' più matura e l'anno dopo anche con una squadra più giovane. Quest'anno abbiamo naturalmente cercato di migliorare la formazione almeno sulla carta, poi speriamo di poterlo confermare anche in campo. L'ossatura è rimasta più o meno la stessa, ma sono stati apportati degli innesti di valore per le nostre ambizioni che sono ovviamente da campionato di vertice». In questa stagione al Fidene è toccato in sorte un girone diverso dal passato: «Siamo contenti del girone – prosegue Lo Pinto – anche perché è bello confrontarsi con città, piazze e società diverse ed



Marco Lo Pinto

importanti. Sono tutte realtà che hanno fatto professionismo e sfidare avversarie come l'Ancona e la Sambenedettese ci inorgolisce. Sarà importante e formante per noi giocare in regioni come Marche e Molise. Ci auguriamo di fare bene e, come sempre, punteremo sul valore del gruppo piuttosto che sui singoli anche se contiamo su inserimenti importanti come Alessio Tombesi che viene dalla Triestina o Giovanni Sorrentino che è un giovane del '92 proveniente dal Pomigliano. Siamo soddisfatti del gruppo allestito e crediamo molto nei giovani come è nostra filosofia da sempre. Ce la metteremo tutta per non deludere il nostro pubblico».

S.R.



Un rientro all'insegna del degrado anche al centro della città

Roma cade a pezzi! Colpa del caldo o dell'incuria nelle manutenzioni?

Nel frattempo non perdiamo di vista alcune mostre in chiusura

Tra il muraglione del Pincio crollato, la caduta di un cornicione e il conseguente svuotamento della Fontana di Trevi, il pericolo per le Mura Aureliane e il prossimo restauro del Muro Torto, al rientro si ha la sensazione che la nostra città cada a pezzi. Non vogliamo fare la fine di Pompei soprattutto perché Roma è una città viva e non morta, anche se piena di turisti forse

anche più della famosa località campana. Per il Pincio, secondo il sovrintendente Broccoli, il crollo è la diretta conseguenza delle intemperie: prima la neve, poi di un inverno molto piovoso, cui si è aggiunta un'estate molto secca. Il punto fondamentale sono i finanziamenti che come al solito dovranno in parte essere privati. Per la famosa Fontana pare ci vorranno circa due milioni e mezzo di euro per un restauro complessivo. A questo proposito il sindaco Alemanno sottolinea che il restauro dei beni artistici e monumentali deve essere fuori dai vincoli del patto di



stabilità e della spending review. Non disdegniamo inoltre di coinvolgere nelle sponsorizzazioni anche la comunità europea visto che i monumenti in questione sono patrimonio dell'umanità; le povere Mura Aureliane intanto ospiteranno

a breve grandi manifesti, visto che la sovrintendenza statale ha sbloccato la possibilità di applicare cartelloni pubblicitari anche su di esse (!). L'importante è che non corriamo il rischio che, prima o dopo, non si avveri la famosa av-



ventura stile Totò. Non sarà a questo punto la solita patacca, se qualcuno deciderà, per rientra-

re nei costi, di mettere in vendita anche il Colosseo. Per consolarci non perdiamo alcune mostre ancora visibili, tra queste "Luoghi, figure, nature morte". Opere della Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale la cui chiusura è stata prorogata al 30 settembre. La galleria comunale romana di via Crispi, in pieno centro città, dopo un lungo periodo di ristrutturazione ha riaperto i battenti. La sede, nell'ex convento delle Carmelitane Scalze è prestigiosa e affascinante e offre alla vista interessanti opere dalla fine dell'800 al '900.

Alessandra Cesselon

Paolo Silvestrini ha portato in scena il suo nuovo spettacolo al teatro Manhattan

Quando i pensieri diventano un "rebus"

Una giovane donna con una parrucca bionda e la voce di una bambina, interpreta gli scritti dello scrittore e regista del IV Municipio. Tre serate per riflettere sull'amore: sfuggente, vissuto, desiderato e temuto

Un taccuino di appunti sparsi e un libro, "G.A.S. gli amori scomodi", uscito circa quattro anni fa, diventano la base da cui prendono vita frasi spezzate, domande senza risposta, amare e ironiche considerazioni sulla vita fermate nel momento o in attesa di uno sviluppo e poi ancora pensieri sull'amore a cui donare tutto il possibile (e l'impossibile), da desiderare ma anche da temere, un amore che si sogna e, allo stesso tempo, si respinge: tutto questo è "Rebus" il nuovo spettacolo di Paolo Silvestrini, rappresentato come gli ultimi tre, nel piccolo e grazioso teatro Manhattan in via del Boschetto 58, al quartiere Monti. Raffaella Anzalone, giovane attrice che vanta diverse collaborazioni a progetti teatrali, laboratori e video indipendenti, ha ben interpretato in tre serate (dal 14 al 16 settembre) gli scritti dell'autore. «La tentazione di esistere, l'inconveniente di essere nati,

amare considerazioni sulla vita: questo è il filo conduttore che lega i miei scritti allo spettacolo - racconta Silvestrini - c'è sempre un senso di nulla che mi prende alla gola e così ogni giorno tento di schivare la vita come posso, con estrema leggerezza. La stessa leggerezza che uso, senza volerlo, per scrivere, per mettere in fila quelle parole che finiranno su un foglio di carta». Dopo quattro spettacoli diretti nell'ultimo anno e altrettanti libri (il primo è uscito nel 2007), tanti impegni aspettano il giovane autore del IV Municipio: il prossimo spettacolo (un recital di poesia tratto dal suo primo libro "Nell'aria del tuo giardino" e dal titolo "Quando nessuno mi dava retta") andrà in scena il 10 e l'11 novembre sempre al teatro Manhattan con Manuela Borlotti. In uscita anche un libro dal titolo "Ho fatto quello che ho potuto".

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it



Televita: presentato il progetto "Vogliamo fare di più"



Nella sala della biblioteca Ennio Flaiano ha avuto luogo la presentazione alla stampa del progetto "Vogliamo fare di più" dell'Associazione Volontari Televita. Il potenziamento della teleassistenza, l'incremento ed il potenziamento dei pacchi alimentari per gli assistiti anziani bisognosi e l'ampliamento dei laboratori di socializzazione, tutto gratuito per gli utenti, hanno riscosso il profondo interesse delle persone intervenute. È stato molto apprezzato il significativo contributo dato dai partner di progetto quali la direzione dell'UOSECS, la Cooperativa Sociale Progetto Salute, l'Associazione Dimensione Speranza e le stesse Biblioteche di Roma che insieme a Televita favoriscono l'approfondimento culturale delle persone che frequentano il Centro Diurno della Casa di Accoglienza Mamre sita in via Cavriglia. Don Giampiero, parroco di San Frumenzio, che di Mamre ha illustrato la genesi come la Casa della Carità

che completa con quelle della Fede e della Parola le strutture vitali e di testimonianza della comunità ecclesiale, ha anche spiegato il segreto di Televita, che con i suoi volontari rappresenta una presenza in continua crescita nel territorio, in grado di captare e valorizzare le energie di anziani e giovani ed integrare le tante forze sane disponibili al di là di un facile scetticismo. Espressione di queste forze, capaci di vivere e gestire l'attualità di un periodo critico ma di per sé ancora più stimolante per le opportunità di partecipazione responsabile, sono risultati i giovani ma anche i volontari "maturi" che intendono proseguire e valorizzare il cammino intrapreso di servizio e condivisione. Con queste potenzialità Televita intende chiarire ulteriormente il senso delle azioni in atto con un convegno allargato il 25 Settembre a Mamre durante il quale verranno pubblicati i risultati finali quantitativi e qualitativi del progetto.

NiSc



FORTUNATO
AZIENDA AGRICOLA

AREA PICNIC
CON BARBECUE
SU PRENOTAZIONE



Festeggiamo il compleanno insieme a voi

SABATO 6 OTTOBRE
DALLE 10.00 AL TRAMONTO

MENÙ

Bruschetta
Arrosticini
Salsiccia
Bracioletta di pecora
1 bicchiere di vino

5€

SPECIALITÀ
FATTE
IN CASA



VENDITA DIRETTA
PRODUZIONE PROPRIA - KM 0

Roma - Via della Marcigliana 532 Int. 21
Tel. 06.87120518 - www.aziendaagricolafortunato.it

Dal Martedì al Sabato: 08:00-13:00 / 16:00-20:00